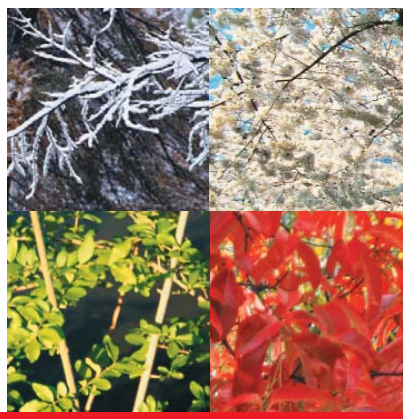




Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004



Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Sommario

Organi amministrativi e di controllo	2
Relazione sulla gestione	3
Bilancio al 31 dicembre 2004	6
Stato patrimoniale	6
Conto economico	8
Nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2004	11
Contenuto e forma del bilancio	11
Criteri di valutazione e principi contabili	11
Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale	13
Attività	13
Passività	20
Analisi del conto economico	27
Entrate	28
Oneri	34
Prospetti extracontabili	43
Variazione dei conti e del patrimonio netto	43
Rendiconto finanziario in termini di variazione del capitale circolante netto	44
Prospetto sul risultato della gestione finanziaria	45
Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge	48
Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo	49
Attività a copertura delle riserve	50
Suddivisione costi per categorie professionali	51

Organi Amministrativi e di Controllo

Consiglio di Amministrazione

Sandro SANDRINI
Presidente
Marco FABBRI
Vice Presidente
Laura CRESCENTINI
Consigliere
Arcangelo PIRRELLO
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Angelo DI ROSARIO
Coordinatore
Domenico MAISTO
Segretario
Bruno CATARA
Consigliere
Alessandro DE STEFANIS
Consigliere
Salvatore DI LORENZO
Consigliere
Antonio Franco FADDA
Consigliere
Roberto GAUDIO
Consigliere
Giuseppe GEDA
Consigliere
Lucio GIRARDI
Consigliere
Filippo GUIDOBALDI
Consigliere
Giuseppe MONACI
Consigliere
Roberto NERONI
Consigliere
Giovanni PERRI
Consigliere
Vittorio PUOLATO
Consigliere
Gaetano ROMANO
Consigliere
Gianni SERRAGIOTTO
Consigliere
Raffaele TELESE
Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari

Miriam GRINOVER
Coordinatore
Flavio FIDANI
Consigliere
Tiziana TAFARO
Consigliere

Comitato dei Delegati dei Chimici

Antonio RIBEZZO
Coordinatore
Giuseppe MORAS
Consigliere
Carlo ODORICI
Consigliere

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Angelo MARINO
Coordinatore
Antonio PESARE
Consigliere
Saverio LASTRUCCI
Consigliere

Comitato dei Delegati dei Geologi

Domenico FERRI
Coordinatore
Ignazio Luciano MANCINI
Consigliere
Roberto RICCI
Consigliere

Collegio Sindacale

Dott.ssa Grazia Teresa DE MAIO
Presidente
Dott. Lucio BRUNDU
Membro effettivo
Dott. Augusto BOOK
Membro effettivo

Direttore Generale

Dott. Renato VOTTA

Relazione sulla gestione

Terminata la fase di avvio dell'attività dell'Ente, il 2004 è stato un anno cruciale per il consolidamento della struttura dell'Ente e per l'ampliamento della sua sfera di attività al fine di realizzare in maniera sempre più incisiva i propri compiti istituzionali.

La presente relazione esamina i principali aspetti in relazione alle componenti strutturali/gestionali dell'Ente.

La struttura e il personale

Chiave di volta dei risultati ottenuti è stato il potenziamento dell'organico e la sua razionale organizzazione: a partire dal Direttore, che ha preso servizio in febbraio, e dagli atti gestionali che egli ha messo in campo sia nella ottimizzazione delle attività di ciascun dipendente, sia nello sviluppo dell'organico. Questo, opportunamente incrementato in corso d'anno da 9 a 14 unità ha potuto svolgere le consuete attività con maggiore efficacia ed efficienza, portare più rapidamente a termine le attività già intraprese e iniziarne di nuove in tempi più coerenti con l'urgenza associata al manifestarsi delle esigenze dell'Ente.

In particolare le sei assunzioni di personale impiegatizio, pari ad un incremento medio del 50% della capacità di lavoro, hanno permesso di potenziare i settori Ced/Contributi, Prestazioni, Segreteria e protocollo.

In parallelo è iniziato il complesso e lungo percorso di certificazione di qualità dell'Ente, che terminerà nel corso del 2006. L'Ente ha dato importanza strategica a tale certificazione, non già per una questione di immagine, che potrà forse essere di interesse secondario, ma ritenendola capace di un'ampia rivisitazione dei propri processi al fine di una sempre maggiore efficacia ed efficienza operativa.

Tra le attività accessorie di carattere organizzativo interno si è:

- redatto il documento programmatico della sicurezza entro i tempi inizialmente previsti (30 giugno 2004), nonostante le ripetute proroghe a livello ministeriale intervenute successivamente;
- affidato a una società specializzata il *security assesment* per individuare possibili aree di rischio e predisporre gli opportuni interventi di adeguamento/aggiornamento, per tutelare l'integrità dei nostri dati e la continuità dei servizi; l'attività avviata nel

corso del 2004 proseguirà lungo il 2005;

- varato il *corpus* delle deliberazioni amministrativo-contabili¹ riguardanti i comportamenti procedurali che l'Ente metterà in campo in modo organico - alcune peraltro ricalcano le procedure già in essere sperimentate in questi anni - limitatamente a quanto non è già stato normato dagli atti istituzionali dell'Ente e/o dalla legislazione sovraordinata;
- avviato e ultimato il percorso di verifica di coerenza dell'Epap con la normativa di tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro adottando tutti i provvedimenti necessari.

La gestione tecnico-amministrativa

Uno dei due *core business* dell'Ente, la gestione delle posizioni degli iscritti, ha assorbito molte energie nel 2004 e ha dato risultati importanti in termine di volume di posizioni riconciliate anche se non sempre di qualità ineccepibile in termini di accuratezza delle informazioni, ciò a causa:

- delle residue imprecisioni contenute nella base dati ereditata dalla gestione tecnico-amministrativa esterna;
- della difficoltà intrinseca a programmare il sistema operativo gestionale per la mole di casistiche e di regimi delle posizioni degli iscritti esistenti ed insorti tra il 1996 ed oggi (rateizzazione dei contributi pregressi, regolarizzazione al 30 dicembre 2002, regime sanzionatorio, interruzione della prescrizione, cessazioni e ripresa dell'attività, ultra65enni, altri regimi particolari).

In tutti i casi, sempre nella disponibilità a revisionare le posizioni degli iscritti ove ne ricorrano i diritti, l'opera di messa a punto e a regime della base dati è stata significativamente incrementata e ha già consentito di apprezzare parte dei risultati attesi.

Tra questi sono di tutta evidenza le attività di:

- richiesta delle comunicazioni del reddito professionale (mod. 2) per 5838 casi;
- invio dell'estratto conto redatto in modo totalmente nuovo e denso di informazioni utili a riscontrare con estremo dettaglio la propria posizione contributiva ed economica previdenziale che ha riguardato 16433 iscritti;
- messa in mora dei casi di debito contributivo a rischio di prescrizione per 6938 casi.

Le predette attività, sia pure sottoposte a ulteriore revisione a causa di errori sistematici derivati dal sistema informatico, hanno già consentito di ridurre i crediti verso iscritti da 43.175.707 euro (dato al 30.12.2003 - sanzioni incluse) a 42.692.003 euro (sanzioni incluse) e, soprattutto, le posizioni non riconciliate da 9.580.128 (dato al

1. I ministeri vigilanti hanno comunicato la propria approvazione delle deliberazioni che regolano l'assetto amministrativo-contabile dell'Ente in data 30 maggio 2005 (Ndr).

30.12.2003) a 4.310.125 euro.

Le attività che restano da completare - il ricalcolo di talune posizioni sanzionatorie, la messa in mora dei non iscritti all'Ente a seguito dell'incrocio degli iscritti agli Ordini con i dati dell'Agenzia delle Entrate - continueranno per tutto il 2005.

Infine è stato già individuato il consulente per la redazione del secondo bilancio tecnico-attuariale dell'Ente la cui attività è già iniziata e terminerà entro il 2005.

I rapporti con gli iscritti

Al miglioramento della gestione tecnico-amministrativa delle posizioni degli iscritti si è accompagnato un più che proporzionale miglioramento del sistema relazionale tra Ente e iscritti. A parte la redazione del periodico *Previdenza Professionale* che costituisce solo il più evidente degli strumenti - in relazione al fatto che è veicolo oltre che di informazioni soprattutto di cultura previdenziale ed è rivolto non solamente agli iscritti - le iniziative sono state numerose.

Tra queste si ricordano:

- il potenziamento del servizio telefonico, a partire dal marzo 2004, con l'impiego dapprima di personale interno, poi con l'ausilio di un sistema di risposta automatizzato e l'aumento del numero di linee telefoniche, per giungere infine ad instaurare un rapporto di *call-center* con una società specializzata la cui operatività ha preso avvio all'inizio di gennaio 2005²;
- la semplificazione della modulistica dell'Ente anche per renderla coerente con l'immagine che ormai ruota intorno al periodico e al sito; tale operazione è suscettibile di ulteriore revisione in relazione a nuove modalità di pagamento in studio;
- l'avvio di una revisione delle procedure di pagamento destinate a raggiungere il duplice scopo di rendere più agevoli ed economiche le procedure di pagamento da porre in essere a cura degli iscritti e di ridurre ulteriormente le fonti di errore dei flussi informatici e contabili;
- la redazione di "schede tecniche", distribuite in allegato a *Previdenza Professionale* destinate a divenire il corpus del sistema di regolamentazione applicativa operativamente utile ad affrontare la maggior parte dei rapporti con l'Ente sia di carattere prestazionale sia di natura istituzionale.

Infine, non va dimenticata l'attività di indagine e valutazione volta ad individuare potenziali rapporti privilegiati tra gli iscritti all'Ente e soggetti capaci di erogare servizi (assicurativi, bancari, finanziari ecc.) di carattere accessorio rispetto all'attività istituzionale e obbligatoria dell'Ente ma di generale interesse per gli iscritti.

Per il momento quelli avviati sono:

- un'assicurazione per il rimborso delle spese mediche,
- un'assicurazione per la tutela giudiziaria penale.

I risultati

Una misura dell'azione gestionale e di controllo dell'operato dell'Ente è direttamente riconducibile ai risultati della gestione economico-finanziaria del patrimonio dell'Ente allocato in strumenti del mercato mobiliare di breve, medio e lungo termine, a diverso grado di propensione al rischio e con differenti aspettative di rendimento. Alcune delle possibili misure quantitative dell'operato dell'Ente sono rintracciabili in indici di varia natura, tra i quali vanno senza dubbio considerati:

- il sostanziale allineamento - al rialzo - dei risultati della gestione finanziaria rispetto agli andamenti medi dei mercati, comparato per comparto, a questo proposito, stante la centralità dell'argomento - questo è il secondo *core business* dell'Ente - si rinvia al prospetto extracontabile n. 3 e al relativo commento che ne sottolinea i risultati più che positivi³. A riguardo merita comunque in questa sede rilevare come il risultato della gestione risenta dell'attuale *asset allocation*, che vede oltre il 50% del patrimonio allocato in investimenti a capitale garantito, che, proprio in virtù di tale garanzia, offrono rendimenti inferiori al tasso di rivalutazione dei montanti che l'Ente è obbligato a riconoscere per legge;
- il tempo per la liquidazione delle prestazioni previdenziali (per lo più pensioni di vecchiaia) e assistenziali (indennità di maternità), tempi che non superano mai i 60 giorni, nonostante nel solo 2004 l'Ente abbia raddoppiato il numero di pensioni erogate rispetto alla sommatoria di tutti gli anni precedenti e nonostante rispetto al 2003 ci sia stato un incremento di quasi il 20% delle indennità di maternità;
- la percentuale di evasione delle comunicazioni telefoniche che pervengono all'Ente, che nel volgere del 2004 ha raggiunto il 100% salvo che nei giorni immediatamente a ridosso delle scadenze contributive o in quelli successivi all'invio delle comunicazioni agli iscritti (richiesta dei mod. 2, invio dell'estratto conto, messa in mora);
- la revisione positiva dei contributi dovuti per gli anni pregressi per un importo complessivo di 10,6 milioni; di questi, la parte di competenza del contributo integrativo, pari a circa 3 milioni, ha contribuito a formare l'avanzo di gestione;
- il tasso di copertura della rivalutazione del fondo contributo sog-

2. Il call center è in funzione dalle ore 9,00 alle ore 21,00, dal Lunedì al Venerdì e risponde al n. 199.164.994 al costo di 11,88 centesimi/minuto da telefono fisso, dalle ore 8,00 alle ore 18,00, e al costo di 4,65 centesimi/minuto da telefono fisso, dalle ore 18,00 alle 21.00 (Ndr).

gettivo e del fondo pensioni ad opera dei risultati della gestione finanziaria, balzato a valori vicini al 96% nel 2004, rispetto al 51% del 2003, il tutto nonostante un *asset* che, per ragioni strategiche e tattiche già più volte illustrate (cfr. *Previdenza Professionale* n. 1, 3 e 4), si è mantenuto su livelli di volatilità molto bassa e ha privilegiato in ogni modo la sicurezza.

Si tratta in tutti i casi di valori più che significativi, risultato di un lavoro in parte già preparato e fondato su scelte operate anche negli anni precedenti e che ha iniziato a dare frutti ben visibili nel 2004. Per taluni aspetti occorre considerare che tali risultati sono anche di carattere straordinario: in termini prestazionali il soddisfacimento della stragrande maggioranza delle richieste telefoniche in un periodo denso di interazioni con gli iscritti per il recupero dell'elusione, della ritardata contribuzione e delle sanzioni non può essere assunto a paradigma di una prospettiva futura, posto che la generalità delle posizioni sarà progressivamente chiarita in concomitanza con il consolidarsi e radicarsi, nell'immaginario della platea degli iscritti e nelle relative consuetudini, di una cultura professionale e previdenziale che accetta l'Ente facendone propri gli obiettivi e le strategie di medio e lungo periodo.

Analogamente straordinario è da ritenersi il risultato di gestione corrente perché se è frutto del recupero dei crediti contributivi, della revisione positiva dei contributi dovuti per gli anni precedenti e del parziale recupero delle sanzioni - quest'ultimo sia pure opportunamente mitigato in relazione al rischio di inesigibilità del credito stesso - allora non è pensabile che tali andamenti perdurino nel tempo visto che sono il risultato di attività volte proprio a chiudere definitivamente le indeterminazioni, le inefficienze e le inefficacie connesse alla fase di avvio dell'Ente.

Va rilevato che in data successiva alla chiusura dell'esercizio il gestore del fondo Pioneer Global Opportunities ha deciso la liquidazione con valuta 31 marzo 2005. L'impatto economico relativo è stato comunque rilevato dalla svalutazione operata a chiusura esercizio 2004.

Considerazioni e prospettive

Nonostante il lavoro svolto, restano ancora fattori di indeterminazione. Risultano tuttora mancanti 5.745 dichiarazioni relative al periodo 1996-2002, alle quali si aggiungono quelle relative al 2003, per un totale di 8.575. Si tratta di dichiarazioni che, in teoria, avrebbero dovuto essere presentate da soggetti che, benché risultino iscritti all'Ente, non dichiarano il proprio reddito. In corrispondenza di tali dichiarazioni mancanti si è attribuito un credito pari al contributo minimo tempo per tempo vigente. In conseguenza dell'entrata a regime dell'attività di accertamento da parte dell'Ente è peraltro

ragionevole supporre che almeno una gran parte delle dichiarazioni non inviate faccia riferimento a situazioni in cui effettivamente l'iscritto non sia tenuto alla contribuzione (erronee iscrizioni, cancellazioni dall'Albo non comunicate, cessazioni di attività non comunicate) e quindi il corrispondente credito risulti di fatto inesistente. Di questo tipo di rischio si è tenuto peraltro opportunamente conto in sede di redazione del bilancio predisponendone la copertura tramite adeguati accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Sempre dalla consistenza dei crediti contributivi deriva una seconda importante considerazione. A decorrere dal periodo 1996-99 si registra, pur essendo terminata la rateizzazione, un saldo crediti di 6 milioni. Per gli anni 2000-2003 il saldo è pari, rispettivamente, a 1,2 - 1,6 - 2,5 e 3,8 milioni per complessivi 15,2 milioni. La parte di tali crediti relativa al contributo soggettivo viene rivalutata ogni anno in maniera composta, in applicazione del principio della competenza, ancorché i corrispondenti importi non siano stati effettivamente incassati.

Riconoscere la rivalutazione annua su contributi non ancora incassati, quindi non investiti e che non producono reddito, significa introdurre un elemento di squilibrio nella gestione dell'Ente. Non a caso dai dati di bilancio si rileva che la consistenza del fondo soggettivo è pari a 203,2 milioni, contro risorse investite per 204,1: ciò significa che le riserve dell'Ente, ad esempio il contributo integrativo 1996-1999, sono impegnate per riconoscere una rivalutazione di contributi non ancora incassati. Questo rappresenta un elemento non positivo nell'attuale fase dell'attività dell'Ente, nella quale, date le ridotte uscite per prestazioni, si dovrebbero accumulare riserve per il futuro con un ritmo sostenuto.

In realtà il legislatore aveva individuato nel sistema sanzionatorio il meccanismo di riequilibrio di tali situazioni, poiché la sanzione ha lo scopo di compensare il danno subito dalla ritardata messa a frutto del patrimonio o dal tardivo recepimento del dato reddituale. Tale strumento è stato peraltro smorzato in maniera consistente dalla regolarizzazione intervenuta con riferimento ai debiti contributivi sino al 31.12.2001.

In estrema sintesi, tutto ciò deve portare a considerare che la sola valutazione del risultato di gestione è lusinghiera in sé in quanto espressione quantitativa di una migliorata operatività dell'Ente che si confronta con due anni di gestione non ancora ottimali. Al tempo stesso si deve sottolineare che il risultato di gestione di quest'anno non potrà essere considerato pietra di paragone negli anni a seguire nei quali le aree di rischio sopra richiamate dovranno essere opportunamente considerate anche attraverso il lavoro di affinamento - sempre più razionale ed accurato - delle qualità operative, dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ente.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Bilancio al 31 dicembre 2004 STATO PATRIMONIALE

Attività	Al 31/12/04	Al 31/12/03	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	31.678	36.348	-4.670
Immobilizzazioni immateriali	45.380	41.118	4.262
Fondo ammortamento	-13.702	-4.770	-8.932
Immobilizzazioni materiali	106.358	110.361	-4.003
Immobilizzazioni materiali	244.740	191.488	53.252
Fondo ammortamento	-138.382	-81.127	-57.255
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0
Crediti	42.975.320	43.361.988	-386.668
Crediti vs iscritti	42.692.003	43.175.707	-483.704
Crediti vs Stato per integraz. Maternità	281.358	178.178	103.180
Crediti vs altri	1.959	8.103	-6.144
Attività finanziarie	204.190.586	170.662.217	33.528.369
Investimenti in Pronti contro Termine	0	0	0
Investimenti in Titoli di Stato	9.630.051	11.867.875	-2.237.824
Investimenti in Obbligazioni	99.608.036	86.060.431	13.547.605
Investimenti in Azioni	0	0	0
Investimenti in Fondi	94.873.916	68.324.477	26.549.439
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	78.583	4.409.434	-4.330.851
Disponibilità liquide	17.214.316	3.368.763	13.845.553
Depositi bancari	17.213.857	3.367.000	13.846.857
Cassa	420	1.335	-915
Conto affrancatrice	39	428	-389
Ratei e risconti attivi	1.766.962	1.386.630	380.332
Ratei attivi	1.760.407	1.372.135	388.272
Risconti attivi	6.555	14.495	-7.940
TOTALE ATTIVO	266.285.220	218.926.307	47.358.913
Disavanzi portati a nuovo	0	0	0
Disavanzo di gestione	0	0	0
Totale a pareggio	266.285.220	218.926.307	47.358.913
Conti d'ordine	72.000	90.592	-18.592
Fidejussioni	72.000	90.592	-18.592

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Bilancio al 31 dicembre 2004 STATO PATRIMONIALE

Passività	Al 31/12/04	Al 31/12/03	Variazioni
Patrimonio netto	33.796.064	27.968.269	5.827.795
Fondo di riserva	27.968.269	26.210.482	1.757.787
Avanzo di gestione portato a nuovo	0	0	0
Avanzo di gestione	5.827.795	1.757.787	4.070.008
Fondi accantonamento prestazioni istituzionali	211.635.440	168.298.240	43.337.200
Fondo contribuito soggettivo	203.251.647	162.759.680	40.491.967
Fondo contribuito di solidarietà	3.727.868	3.024.782	703.086
Fondo contribuito di maternità	228.637	244.628	-15.991
Fondo pensioni	4.427.288	2.269.150	2.158.138
Fondo contributi non riconciliati	4.310.125	9.580.128	-5.270.003
Fondo contributi non riconciliati	4.310.125	9.580.128	-5.270.003
Fondo trattamento di fine rapporto	67.070	34.256	32.814
Fondo trattamento di fine rapporto	67.070	34.256	32.814
Fondi per rischi e oneri	15.115.095	12.620.877	2.494.218
Fondo svalutazione crediti	13.719.505	10.827.936	2.891.569
Fondo svalutazione titoli	1.395.590	1.792.941	-397.351
Debiti	1.178.853	424.537	754.316
Verso fornitori	127.751	101.780	25.971
Verso fornitori per fatture da ricevere	248.745	153.657	95.088
Verso erario	80.435	91.756	-11.321
Verso enti previdenziali e assistenziali	26.922	6.096	20.826
Verso iscritti per indennità maternità	0	11.918	-11.918
Verso iscritti per pensioni	11.672	1.539	10.133
Verso il personale	42.811	26.467	16.344
Verso altri	640.517	31.324	609.193
Ratei e risconti passivi	182.573	0	182.573
Ratei passivi	182.573	0	182.573
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE PASSIVO	266.285.220	218.926.307	47.358.913
Totale a pareggio	266.285.220	218.926.307	47.358.913
Conti d'ordine	72.000	90.592	-18.592
Fidejussioni	72.000	90.592	-18.592

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Bilancio al 31 dicembre 2004 CONTO ECONOMICO

Proventi	Al 31/12/04	Al 31/12/03	Variazioni
Entrate contributive	49.970.029	37.631.027	12.339.002
Contributi soggettivi	27.879.634	23.751.040	4.128.594
Contributi integrativi	8.401.235	7.072.093	1.329.142
Contributi di solidarietà	555.869	478.698	77.171
Contributi di maternità (L. 379/90)	685.062	649.152	35.910
Integrazione per maternità (L.488/99)	281.358	178.178	103.180
Introiti sanzioni amministrative	1.436.376	1.602.368	-165.992
Ricongiunzioni attive (L.45/90)	119.886	99.892	19.994
Modifiche contribuzione 1996-2003	10.610.609	3.799.606	6.811.003
Arrotondamenti attivi	48	15	33
Arrotondamenti attivi	48	15	33
Interessi e proventi finanziari diversi	3.901.174	3.372.561	528.613
Interessi bancari e postali	378.477	404.051	-25.574
Interessi su titoli	3.160.327	2.504.316	656.011
Interessi da iscritti su rateizzazione	362.370	464.194	-101.824
Proventi straordinari	3.256.055	641.114	2.614.941
Sopravvenienze attive	21.673	437.539	-415.866
Insussistenze attive	0	0	0
Utile su titoli	3.234.382	203.575	3.030.807
Rettifica di valore di attività finanziarie	1.261.392	631.315	630.077
Rivalutazione titoli	1.261.392	631.315	630.077
Prelevamento da fondi	1.314.403	820.480	493.923
Prelevamento da fondi per pensioni	217.444	94.160	123.284
Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.003.706	675.241	328.465
Ricongiunzioni passive L. 45/90	1.406	0	1.406
Prelevamento da fondi per prestazioni differite	91.847	51.079	40.768
TOTALE RICAVI	59.703.101	43.096.512	16.606.589
Disavanzo di gestione	0	0	0
TOTALE A PAREGGIO	59.703.101	43.096.512	16.606.589

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Bilancio al 31 dicembre 2004 CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2004	Al 31/12/03	Variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	1.315.138	821.002	494.136
Pensioni agli iscritti	217.444	94.160	123.284
Indennità di maternità	1.003.706	675.241	328.465
Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	91.847	51.079	40.768
Ricongiunzioni passive L. 45/90	1.406	0	1.406
Provvidenze agli iscritti	735	522	213
Organi amministrativi e di controllo	985.227	1.002.168	-16.941
Consiglio di amministrazione	364.851	378.524	-13.673
Consiglio di indirizzo generale	509.334	454.208	55.126
Comitati dei delegati	38.008	86.968	-48.960
Collegio sindacale	73.034	82.468	-9.434
Compensi professionali e di lavoro autonomo	254.779	210.570	44.209
Personale	737.089	364.300	372.789
Materiale sussidiario e di consumo	30.078	24.561	5.517
Utenze varie	31.810	23.071	8.739
Servizi vari	493.300	509.883	-16.583
Gestione amministrativo-contabile iscritti	0	179.072	-179.072
Sistema informativo (Sipa)	51.559	50.400	1.159
Spese bancarie	21.025	15.875	5.150
Spese editoriali	88.530	0	88.530
Monitoraggio investimenti	22.800	0	22.800
Spese varie	309.386	264.536	44.850
Affitti passivi	147.600	183.950	-36.350
Canoni di locazione	147.600	183.950	-36.350
Oneri tributari	707.664	342.147	365.517
IRAP	24.179	14.736	9.443
Ritenute fiscali su interessi attivi	503.429	284.034	219.395
Spese di registro	1.476	0	1.476
Imposta sostitutiva su capital gain	178.580	43.377	135.203
Oneri finanziari	306.554	184.515	122.039
Interessi passivi su c/c bancari	0	257	-257
Altri interessi passivi	1.072	1.212	-140
Oneri su gestione finanziaria	305.482	183.046	122.436
Altri costi	21.497	34.540	-13.043
Ammortamenti	45.153	86.220	-41.067
Immobilizzazioni immateriali	7.078	37.174	-30.096
Immobilizzazioni materiali	38.075	49.046	-10.971

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Bilancio al 31 dicembre 2004 CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2004	Al 31/12/2003	Variazioni
Accantonamento fondi svalutazione	4.044.206	3.029.131	1.015.075
Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.163.338	2.476.337	687.001
Accantonamento fondo svalutazione titoli	880.868	552.794	328.074
Oneri straordinari	565.430	906.530	-341.100
Sopravvenienze passive	505.108	589.541	-84.433
Disaggio di emissione	0	180.000	-180.000
Perdite su titoli	60.308	136.971	-76.663
Arrotondamenti passivi	14	18	-4
Accantonamenti statutari	44.189.781	33.616.137	10.573.644
Acc.to fondo contributo soggettivo	27.879.634	23.751.040	4.128.594
Rivalutazione fondo contributo soggettivo	6.622.426	5.549.608	1.072.818
Rivalutazione fondo pensioni	104.555	34.453	70.102
Acc.to integrazione montante	306.976	326.406	-19.430
Acc.to ricongiunzioni attive	119.886	99.892	19.994
Acc.to fondo contributo solidarietà	555.869	478.698	77.171
Acc.to fondo contributo maternità	685.062	649.152	35.910
Acc.to integrazione maternità (L. 488/99)	281.358	178.178	103.180
Acc.to modifiche contribuzione 1996-2003	7.634.015	2.548.710	5.085.305
TOTALE COSTI	53.875.306	41.338.725	12.536.581
Avanzo di gestione	5.827.795	1.757.787	4.070.008
TOTALE A PAREGGIO	59.703.101	43.096.512	16.606.589

Nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2004

Contenuto e forma del bilancio

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto osservando le disposizioni normative del codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché, in seconda istanza, dai principi contabili dello IASC (International Accounting Standard Committee), ove compatibili con le norme di legge.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono messe a confronto con quelle dell'esercizio precedente.

Gli importi, se non altrimenti indicati, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione; alla Nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto delle variazioni dei conti del Patrimonio Netto
- Rendiconto finanziario
- Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
- Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo
- Prospetto sull'attività a copertura delle riserve
- Prospetto di suddivisione dei costi per categoria professionale

Rispetto all'anno precedente la struttura del bilancio non è cambiata poiché già con il bilancio chiuso al 31.12.2003 si era raggiunta una forma ritenuta ampiamente soddisfacente alla rappresentazione dei fatti economici e finanziari.

Criteria di valutazione e principi contabili

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al criterio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

- Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.
- Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno la quota di ammortamento è stata proporzionata al periodo di effettivo utilizzo del bene. Le aliquote utilizzate sono illustrate nella nota di commento alle voci dello stato patrimoniale.

- Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.
- I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. I crediti sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci.

In particolare i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di contribuzione.

- Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ossia gli investimenti temporanei di liquidità eccedenti il fabbisogno delle spese correnti, effettuati direttamente dall'Ente con obbligazioni, gestioni patrimoniali ed altro, sono iscritte al costo d'acquisto, l'eventuale minor valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato viene iscritto tra le passività. Il principio del minor valore è stato applicato su ogni singolo titolo.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

- Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. La voce riguarda: denaro e valori in cassa, depositi bancari e depositi postali.
- Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi a cavallo di più esercizi ma che sono di competenza dell'esercizio in corso,

- che saranno incassate negli esercizi successivi.
- Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso e di competenza dell'esercizio successivo.
 - Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente utili per eventuali riequilibri gestionali, incluso l'avanzo di gestione.
 - L'avanzo di gestione rappresenta il risultato economico dell'esercizio in corso.
 - Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo dei montanti individuali originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti a partire dall'anno 1996, annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, dedotto delle restituzioni del montante, degli storni al fondo pensione dei montanti dei pensionati e della contribuzione dovuta per l'anno in corso.
 - Il fondo contributo di solidarietà evidenzia l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.
 - Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto nella misura di 42,00 euro.
 - Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici.
 - Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro.
 - I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti per eventuali perdite della gestione.
Nel caso specifico l'art. 2426 c.c. dispone che i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare i rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti, allo scopo di pervenire al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi.
L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.
 - I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Rappresentano passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.
 - Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di oneri a cavallo di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio, in corso che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.
 - Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavi di competenza degli esercizi successivi, ma già incassati.
 - Gli oneri e i proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abboni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale

Attività

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto del fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni presentano alla chiusura dell'esercizio un importo netto pari a 31.678 euro, risultante dalla differenza con il fondo di ammortamento secondo quanto riportato nelle tabelle 1 e 2. La diminuzione complessiva del valore netto delle immobilizzazioni materiali rispetto all'anno precedente è di 4.670 euro. Nel corrente anno si è provveduto a dare evidenza nello stato patrimoniale agli acquisti di valore inferiore a 516,46 euro, suddividendoli secondo la loro natura. Questi acquisti nei precedenti esercizi transitavano direttamente nel conto economico. Si ritiene l'attuale scelta più rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente.

Tabella 1 Dettaglio immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Al 31.12.2003	Beni inf. euro 516,46	Acquisti 2004	Al 31.12.2004
Spese ristrutturazione sede	38.250		0	38.250
Software	2.124	1.442	2.820	6.386
Concessioni e licenze	744		0	744
Totale	41.118	1.442	2.820	45.380

La voce maggiormente significativa rimane la capitalizzazione delle spese sostenute per l'adeguamento dei nuovi locali adibiti a sede dell'Ente (38.250 euro). Si registra inoltre un incremento per 4.262 euro nella voce "Software" dovuto all'acquisto di programmi informatici relativi alla contabilità e alla gestione del server.

Tabella 2 Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2003	Beni inf. euro 516,46	Ammortamenti	Al 31.12.2004
Spese ristrutturazione sede (*)	4.582		6.375	10.957
Software	336	1.442	554	2.332
Ammortamento licenze	264		149	413
Totale	5.182	1.442	7.078	13.702

(*): valore rettificato

Il fondo di ammortamento ammonta a 13.702 euro.

Le spese per la ristrutturazione dei locali adibiti a sede dell'Ente sono state ammortizzate nella quota di 1/6 in aderenza alla durata del contratto di locazione pari a 6 anni, mentre il software è stato ammortizzato nella quota del 20% annuale. Nel corso del 2004 si è provveduto ad una rettifica di imputazioni dai fondi ammortamento beni materiali ai fondi ammortamento beni immateriali per 412 euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analogamente a quanto specificato in apertura del precedente paragrafo, le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del fondo di ammortamento: esse ammontano a 106.358 euro e comprendono il costo storico di tutti i beni a fecondità ripetuta acquistati nell'anno. Presentano rispetto all'esercizio 2004 un incremento complessivo di 53.252 euro. Nelle tabelle 3 e 4 sono esposte in dettaglio le immobilizzazioni e la movimentazione del relativo fondo.

Anche per le immobilizzazioni materiali nel corrente anno si è provveduto a dare evidenza nello stato patrimoniale degli acquisti di valore inferiore a 516,46 euro, suddividendoli secondo la loro natura. Questi acquisti nei precedenti esercizi transitavano direttamente nel conto economico. Si ritiene l'attuale scelta più rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente.

Tabella 3 Dettaglio immobilizzazioni materiali

Descrizione	AI 31.12.2003	Beni inf. euro 516,46	Acquisti 2004	AI 31.12.2004
Impianto telefonico	14.790		0	14.790
Impianto climatizzazione	0		0	0
Impianto illuminazione	0		0	0
Mobili e arredi	85.080	9.110	12.416	106.606
Macchine elettriche	4.028	1.767	4.469	10.264
Macchine elettroniche	87.590	8.716	16.774	113.080
Autovetture	0		34	
Totale	191.488	19.593	33.659	244.740

Si precisa che si sono acquistati nuovi arredi e personal computer per il personale assunto nel corso dell'anno. L'aumento complessivo rispetto all'esercizio precedente è pari a 53.252 euro.

Tabella 4 Dettaglio fondo di ammortamento

Fondo ammortamento	AI 31.12.2003	Beni inf. euro 516,46	Ammortamenti	AI 31.12.2004
Impianto telefonico	4.080		2.218	6.298
Impianto climatizzazione	0		0	0
Impianto illuminazione	0		0	0
Mobili e arredi	23.427	9.110	12.648	45.185
Macchine elettriche	2.417	1.767	1.426	5.610
Macchine elettroniche (*)	50.791	8.716	21.782	81.289
Totale	80.715	19.593	38.074	138.382

(*): valore rettificato

Il fondo di ammortamento, pari a 138.382 euro, accoglie la quota di ammortamento accantonata per le diverse tipologie di beni per le quali si sono utilizzate le seguenti percentuali di ammortamento:

- 12 % per i mobili e gli arredi;
- 15% per gli impianti di climatizzazione, di illuminazione e telefonici;
- 20% per le attrezzature d'ufficio;
- 100% per i beni strumentali di valore inferiore a 516,46 euro.

Analogamente a quanto avvenuto per le immobilizzazioni immateriali, si è provveduto ad una rettifica dei fondi ammortamento beni materiali per 412 euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno registrato movimentazioni nel corso dell'esercizio.

CREDITI

I crediti complessivi ammontano a 42.975.320 euro e presentano una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 386.668 euro. In particolare si rileva quanto di seguito riportato.

- Crediti verso gli iscritti per contributi soggettivi, integrativi, di solidarietà, maternità e per sanzioni, dovuti ma non ancora incassati dall'Ente, per 42.692.003 euro, ripartiti come indicato in tabella 5. Il calcolo dei crediti è stato effettuato sottraendo alla contribuzione dovuta per ciascun anno la contribuzione versata.

Nel corso dell'esercizio due importanti attività hanno caratterizzato le variazioni dei crediti contributivi: la prima, che ha riguardato circa 4.700 iscritti, è rappresentata dalla richiesta, per una o più annualità, delle comunicazioni del reddito professionale (mod. 2). La risposta a tale attività ha comportato una variazione positiva della contribuzione per complessivi 7.326.879 euro; la seconda, che ha riguardato la quasi totalità degli iscritti, è stata l'invio nel mese di novembre dell'estratto conto contributivo che richiedeva il pagamento delle sanzioni e dei debiti di capitale. Ciò ha comportato l'inizio della riscossione dei crediti per sanzioni che proseguirà nel corso del 2005 e una riduzione dei crediti degli anni precedenti.

Nel dettaglio, l'importo relativo agli anni 1996-99 si è ridotto anche per effetto della fine della rateizzazione terminata con la 12^a rata scaduta il 30.6.2004. I crediti relativi al 2000, 2001 e 2002 si sono ulteriormente ridotti per effetto di quanto descritto nel precedente capoverso, mentre per l'anno 2003 la riduzione è generata dal normale incasso nel corso del 2004 del saldo contributivo dell'anno precedente.

La voce crediti verso iscritti per l'anno 2004 rappresenta la differenza tra la stima dei contributi dovuti per l'anno in corso e la contribuzione versata in acconto. Il saldo dei contributi 2004 verrà incassato nel 2005.

- Crediti verso iscritti per sanzioni inerenti l'omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale (Art. 10 del Regolamento) e dall'omesso o ritardato pagamento dei contributi (Art. 9 del Regolamento), per 8.844.801 euro.
- Crediti verso lo Stato per indennità di maternità (L. 488/99), per 281.358 euro. Rappresenta l'integrazione alle indennità di maternità corrisposte così come previsto dalla normativa sopra richiamata. Per ulteriori dettagli si rimanda alla descrizione della corrispondente voce nel prospetto Proventi del Conto Economico.
- Crediti verso altri soggetti per 1.959 euro, risulta così dettagliata:
 - 29 euro per crediti vs. pensionati,
 - 56 euro per eccedenze versamenti vs. istituti previdenziali,
 - 1.618 euro per acconti IRAP ed eccedenze da conguagliare,
 - 256 euro per crediti vs. fornitori.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Tabella 5 Composizione e variazione crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2004		18.635.034
Contributi presunti anno 2004	37.521.800	
Rimborsi eccedenze versamenti	3.821	
Acconti 2004	-18.890.587	
Crediti vs/iscritti 2003		3.811.154
Saldo al 31.12.2003	16.877.448	
Rimborsi eccedenze versamenti	1.871	
Storno crediti per prestazioni (*)	-4.175	
Rettifica contributi dovuti 2003	3.283.730	
Incasso crediti	-16.347.720	
Crediti vs/iscritti 2002		2.516.177
Saldo al 31.12.2003	2.908.041	
Rimborso eccedenze versamenti	229	
Storno crediti per prestazioni	43	
Rettifica contributi dovuti 2002	3.076.454	
Incasso crediti	-3.468.590	
Crediti vs/iscritti 2001		1.649.275
Saldo al 31.12.2003	1.770.150	
Rimborso eccedenze versamenti	5.247	
Storno crediti per prestazioni	1.951	
Rettifica contributi dovuti 2001	2.126.318	
Incasso crediti	-2.254.391	
Crediti vs/iscritti 2000		1.236.792
Saldo al 31.12.2003	1.288.327	
Rimborso eccedenze versamenti	5.079	
Storno crediti per prestazioni	2.355	
Rettifica contributi dovuti 2000	981.504	
Incasso crediti	-1.040.473	
Crediti vs/iscritti 96/99		5.998.770
Saldo al 31.12.2003	12.497.409	
Rimborso eccedenze versamenti	819	
Storno crediti per prestazioni	-4.655	
Rettifica contributi dovuti 96/99	1.142.603	
Incasso crediti	-7.637.406	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		8.844.801
Saldo al 31.12.2003	7.834.332	
Rettifica sanzioni anni precedenti	-252.253	
Sanzioni 2004	1.436.376	
Incasso sanzioni	-173.654	
Totale		42.692.003

(*): al pagamento di una prestazione viene stornato l'importo dei crediti dell'iscritto

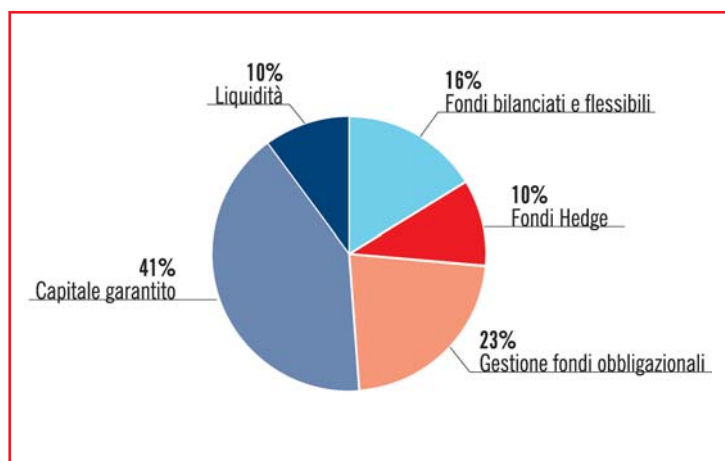
ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni presenti alla chiusura dell'esercizio 2004 ammontano ad un valore di 204.190.586 euro. Rappresentano gli investimenti delle disponibilità liquide esistenti effettuati mediante l'acquisto di titoli. Il portafoglio dell'Ente è suddiviso in obbligazioni a gestione diretta per 89.003.200, in quote di fondi per 80.370.816 ed è affidato a gestori del patrimonio mobiliare per 34.816.570. Quest'ultima parte è gestita in titoli per 20.311.478 euro e in fondi per euro 14.505.092. Lo schema di bilancio evidenzia gli importi al 31.12.2004 suddivisi per tipo di titolo mentre in tab. 7 è riportata una classificazione dettagliata per tipologia e istituto bancario nel caso delle gestioni patrimoniali.

Si riporta di seguito una classificazione dell'attività finanziaria in valori assoluti e percentuali per comparto di riferimento e relativo grafico.

Tabella 6 Attività finanziaria in valore assoluto e percentuale classificata per comparto

Comparto	Valore al 31.12.2004	Valore %	Indirizzi CiG	
Fondi bilanciati e flessibili	32.660	16%	max 10%	max 25%
Fondi hedge	19.505	10%		
Gestioni e fondi obbligazionari	47.823	23%	25%	
Capitale garantito	83.003	41%	50%	
Liquidità	21.199	10%		
Totale	204.190	100,00%	100%	



Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Tabella 7 Dettaglio degli investimenti al 31/12/2004

Descrizione	Emittente	Data investimento	Capitale investito al valore nominale
Obbligazioni a gestione diretta			
Tecnologia Domani al 30.11.2005	Banca Agricola Mantov.	30.11.2001	2.582.000
Interbanca 2001 - 2005 Galassia	Interbanca	14.12.2001	2.582.000
Arcobaleno 1	MPS (ex Banca 121)	22.08.2001	4.545.200
Crediop "Cobl" 01/16	Crediop Overseas Bank	24.10.2001	5.032.000
Crediop 2016 LKF.2b	Crediop Overseas Bank	28.11.2001	2.200.000
HICP 2002 - 2005	Carichieti	24.09.2002	10.700.000
Swing 2002 - 2005	Société Générale	18.09.2002	10.662.000
EMTN Emeraude	Société Générale	18.08.2003	12.000.000
EMTN Napoleon (LGI)	Société Générale	18.08.2003	6.000.000
DFD Enhance Income Bond 2013	Credit Lyonnaise	20.08.2003	6.000.000
Equity Index Bond 2002 - 2008	Leheman Br.	16.09.2002	10.700.000
7 Years CMS Bond	Bears St.	20.08.2003	5.000.000
Volatility Bond	Deutsche Bank	31.12.2004	5.000.000
Certificate indicizzato al fondo Paradigm	Commerz Bank	26.07.2004	6.000.000
Totale Obbligazioni			89.003.200
Fondi			
Fondi DB Money	Abbacus - Sim	12.09.2002	11.199.000
Azimut Trend	Azimut	15.12.2003	8.234.673
Pioneer Global Opportunities	Pioneer	31.12.2003	7.500.000
FondItalia Inflation Linked	Banca Fideuram	6.08.2004*	8.999.998
Mellon Global Bond	Mellon Global	9.08.2004	7.006.555
Mellon Sanctuary	Mellon Global	28.07.2004	6.005.034
Schroders Short Term Bond	Schroders	14.12.2004	10.000.000
Carmignac Patrimoine	Carmignac	14.12.2004	9.925.556
Anima Fondattivo	Anima	9.08.2004	5.000.000
PFIF Eur Bond I	Pictet	16.12.2004	6.500.000
Totale Fondi			80.370.816
Gestioni patrimoniali			
Titoli di Stato	Banca Pop. di Sondrio	15.12.2003	5.679.863
Obbligazioni	Banca Pop. di Sondrio	15.12.2003	1.983.665
Liquidità	Banca Pop. di Sondrio	15.12.2003	7.023
Totale Gestione BpS			7.670.551
Titoli di Stato	Banca Intermobiliare	22.12.2003	1.107.057
Obbligazioni	Banca Intermobiliare	22.12.2003	6.540.247
Liquidità	Banca Intermobiliare	22.12.2003	15.001
Totale Gestione Intermobiliare			7.662.305
Titoli di Stato	Banca Euromobiliare	9.08.2004	2.843.131
Obbligazioni	Banca Euromobiliare	9.08.2004	2.080.924
Liquidità	Banca Euromobiliare	9.08.2004	54.567
Totale Gestione Euromobiliare			4.978.622
Totale Gestioni patrimoniali			20.311.478

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Gestioni patrimoniali in fondi			
Fondi	DWS	8.10.2004	5.003.100
Liquidità	DWS	8.10.2004	1.992
Totale Gestione DWS			5.005.092
Fondi	Kairos	15.12.2003**	9.500.000
Totale Gestioni patrimoniali in fondi			14.505.092
Totale			204.190.586

(*): salvo 1.999.999 euro investiti in data 24.12.2004

(**): salvo 2.000.000 euro investiti in data 14.09.2004

Si evidenzia che nel mese di novembre è stata dismessa la gestione patrimoniale affidata a Monte Paschi di Siena (ex Steinhauslin) e nel mese di dicembre quella affidata alla Banca Popolare di Vicenza.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce disponibilità liquide comprende il saldo delle disponibilità di cassa alla data del 31 dicembre 2004 e delle disponibilità liquide giacenti alla stessa data sui conti correnti accesi presso i seguenti istituti bancari: Intesa, M.P.S. Banca Personale, Banca Toscana, Banca di Roma, M.P.S. (ex Steinhauslin), Abbacus, Carichieti, Bancoposta.

Tabella 8 Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2003	Saldo al 31.12.2004	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.367.000	17.213.857	13.846.857
Denaro e altri valori in cassa	1.335	420	-915
Conto affrancatrice	428	39	-389
Totale	3.368.763	17.214.316	13.845.553

Si registra al 31.12.04 una consistente giacenza di liquidità in conseguenza della dismissione della gestione patrimoniale della Banca Popolare di Vicenza e dell'accredito dei relativi controvalori occorsi in vicinanza della chiusura dell'esercizio. In particolare, gran parte della liquidità presente risulta giacente presso Carichieti in ragione delle condizioni particolarmente vantaggiose.

Le voci "denaro in cassa" e "conto macchina affrancatrice" non hanno subito consistenti variazioni.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi ammonta a 1.766.962 euro e risulta composta per:

- 1.460.582 euro da ratei attivi per interessi su titoli, a gestione diretta, di competenza dell'anno 2004, che avranno movimentazione finanziaria nell'esercizio successivo o a scadenza titolo per i "zero coupon";
- 299.825 euro da ratei attivi per interessi su titoli acquistati all'interno delle Gestioni Patrimoniali che avranno movimentazione finanziaria nell'esercizio successivo;
- 6.555 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura in proporzione al tempo non ancora trascorso. In particolare: 197 euro per Abbonamento a Giornali; 4.213 euro per assicurazioni; 1.296 per utenze telefoniche; 849 euro per canoni di manutenzione.

Passività

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Riserva, che accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti (27.968.269 euro) e dall'Avanzo di gestione dell'anno in corso (5.827.795 euro). Il Patrimonio Netto costituisce la riserva dell'Ente che sarà utile ad eventuale copertura di disequilibri gestionali per gli anni a venire.

FONDI ACCANTONAMENTO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Fondo contribuito soggettivo

La voce ammonta a 203.251.647 euro ed accoglie il credito degli iscritti verso l'Ente ai fini pensionistici. Il Fondo in oggetto ha subito un incremento rispetto all'anno precedente di 40.491.967 euro.

Il fondo del contribuito soggettivo, con esclusione della contribuzione relativa all'anno in corso, è stato rivalutato al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,9272% per l'anno 2004; pertanto il coefficiente di rivalutazione risulta pari a 0,039272. La rivalutazione è stata operata al netto degli storni al fondo pensioni, delle restituzioni del montante e delle ricongiunzioni attive e passive. Nel 2004, come più ampiamente riportato nell'All.4, il rendimento netto degli investimenti e dell'attività finanziaria ha coperto circa il 96% della rivalutazione del fondo. Nello scorso esercizio tale copertura è stata del 41%.

L'accantonamento al fondo pensioni avviene, così come indicato dall'art. 19, comma 1, dello Statuto, alla data di decorrenza della pensione.

Tabella 9 Variazione del fondo contribuito soggettivo per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2003	1.787.970	23.722.315	62.143.935	75.105.460	162.759.680
1) Modifica contributi dovuti per anni 96-99 e 00	16.769	232.739	513.739	746.228	1.509.475
2) Modifica contributi dovuti per anni 01	7.299	156.513	620.547	732.949	1.517.308
3) Modifica contributi dovuti per anni 02	43.100	295.585	823.650	967.560	2.129.895
4) Modifica contributi dovuti per anni 03	77.851	275.367	882.575	1.091.731	2.327.524
5) Storno al fondo pensioni per rettifica supplemento montante	0	-2.044	-6.947	-25.147	-34.138
6) Storno al fondo pensioni per rettifica montante	-376	-52.902	-56.906	-165.152	-275.336
7) Modifica della rivalutazione del fondo rettificato eserc. 2003	4.632	54.342	152.933	194.192	406.099
8) Storno al fondo pensioni	-52.803	-484.796	-306.285	-722.870	-1.566.754
9) Storno al fondo pensioni per supplemento montante	0	-5.167	-26.993	-18.639	-50.799
10) Rivalutazione del fondo	73.299	949.506	2.541.844	3.057.777	6.622.426
11) Restituzioni montante	-18.007	-14.271	-14.768	-44.801	-91.847
12) Ricongiunzioni attive	0	0	33.472	86.414	119.886
13) Ricongiunzioni passive	0	0	-1.406	0	-1.406
14) Acc.to anno 2004	372.357	3.578.530	10.712.765	13.215.982	27.879.634
Saldo al 31.12.2004	2.312.091	28.705.717	78.012.155	94.221.684	203.251.647

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Le voci descrittive della movimentazione del fondo in tabella 9 rappresentano:

- 1) -4) le modifiche della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2003;
- 5) le rettifiche all'accantonamento al fondo pensioni dello scorso esercizio relative ai supplementi di montante, ovvero dei montanti dei pensionati attivi e relativi a periodi successivi alla data di decorrenza della pensione (Art. 12, comma 9, del Regolamento);
- 6) le rettifiche all'accantonamento al fondo pensioni dello scorso esercizio del montante;
- 7) le modifiche relative alla rivalutazione del fondo dello scorso esercizio tenuto conto delle rettifiche intervenute e sopra esposte;
- 8) lo storno al fondo pensioni del montante contributivo dei nuovi pensionati;
- 9) lo storno al fondo pensioni dei supplementi di montante contributivo;
- 10) la rivalutazione del fondo così come prevista dall' art. 1, comma 9, L. 335/95;
- 11) la restituzione del montante contributivo così come previsto dall'art. 17, comma 2, del Regolamento;
- 12) le ricongiunzioni attive previste dalla L. 45/90;
- 13) le ricongiunzioni passive previste dalla L. 45/90;
- 14) l'accantonamento della contribuzione di competenza dell'anno.

Fondo contribuito di solidarietà

Il fondo ammonta a 3.727.868 euro e rappresenta il totale degli accantonamenti del contributo di solidarietà destinati a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le categorie professionali di cui all'art. 1, comma 1, dello Statuto dell'Ente, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96. Il fondo contribuito solidarietà ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di 703.086 euro. Nelle tabelle seguenti vengono evidenziate le variazioni e la composizione del fondo distinte per categoria professionale di appartenenza.

Tabella 10 Variazione Fondo contribuito solidarietà per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2003	34.637	443.171	1.149.825	1.397.149	3.024.782
Modifica contributi anni precedenti	2.889	18.972	55.705	69.651	147.217
Accantonamenti anno 2004	7.452	71.730	216.349	260.338	555.869
Saldo al 31.12.2004	44.978	533.873	1.421.879	1.727.138	3.727.868

Fondo indennità maternità

Il fondo accoglie il contributo di maternità, dovuto da ciascun iscritto nella misura di 42,00 euro, destinato alla corresponsione dell'indennità di maternità per le libere professioniste ai sensi del Dlgs 151/01. È importante evidenziare che l'Ente richiederà allo Stato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, L. 488/99, una quota del contributo sino a concorrenza di 1.705,20 euro per ciascuna indennità corrisposta. Tale fondo ammonta a 228.637 euro e presenta rispetto al precedente esercizio un decremento di 15.991 euro.

Tabella 11 Variazione fondo indennità maternità

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2003	244.628
Modifiche accantonamento esercizio 2003	2.596
Modifiche contributo dello Stato	18.669
Accantonamento al fondo esercizio 2004	685.092
Indennità esercizio 2004	-1.003.706
Integrazione L. 488/99	281.358
Saldo al 31.12.2004	228.637

Tabella 12 Confronto contributi di maternità - Indennità di maternità per l'anno 2004

Categoria	Contributi dovuti	Contributo dello Stato	Indennità erogate	Differenza
Attuari	3.402	1.705	-20.363	-15.256
Chimici	66.948	40.924	-225.184	-117.312
Agronomi e forestali	293.118	119.365	-375.830	36.653
Geologi	321.594	119.364	-382.329	58.629
Totale	685.062	281.358	-1.003.706	-37.286

Tabella 13 Raffronto tra contributi dovuti e indennità corrisposte per anno

Anno	Contributi dovuti	Contributo dello Stato	Indennità erogate	Differenza
1999	137.884	0	-121.444	16.440
2000	146.324	0	-457.894	-311.570
2001	381.365	0	-471.126	-89.761
2002	758.850	0	-735.435	23.415
2003	660.282	196.847	-675.241	181.888
2004	685.062	281.358	-1.003.706	-37.286
Totale	2.769.767	478.205	-3.464.846	-216.874

Fondo pensioni

Il fondo pensioni ammonta a 4.427.288 euro ed accoglie il totale dei montanti individuali degli iscritti pensionati. Alla data di decorrenza della pensione, quindi, il montante individuale viene prelevato dal fondo contributo soggettivo e accantonato in questo apposito fondo che costituisce la fonte per l'erogazione delle pensioni. L'importo della pensione viene determinato applicando al montante individuale il coefficiente di trasformazione (Tabella A allegata al Regolamento). Tale fondo viene dedotto della quota di pensioni di competenza dell'anno calcolata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento dell'Ente.

A partire dallo scorso esercizio, negli anni intercorrenti fra la redazione di due bilanci tecnici successivi, la riserva relativa ai trattamenti pensionistici è rivalutata annualmente in base alla variazione positiva dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo degli operai ed impiegati incrementato di 1,5 punti percentuali; quest'ultimo parametro è stato applicato coerentemente con quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Regolamento che prevede l'utilizzo dei coefficienti di conversione in rendita di cui alla legge 335/1995, i quali sono calcolati in base ad un tasso di rendimento reale pari all'1,5%.

Si è inoltre provveduto all'accantonamento dell'integrazione di montante necessaria al raggiungimento degli importi minimi di pensione (inabilità, invalidità e superstiti) previsti dalla legge. In questo esercizio si sono effettuate le rettifiche alle integrazioni dei montanti 01, 02 e 03 a recepimento della deliberazione del CdA con la quale sono stati adeguati i coefficienti in misura analoga a quelli in uso all'INPS.

Infine, è stato effettuato lo storno al fondo pensioni dei supplementi di montante contributivo, ovvero dei montanti dei pensionati attivi relativi a periodi successivi alla data di decorrenza della pensione (Art. 12, comma 9, del Regolamento).

Tabella 14 Variazione del Fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.03	17.749	527.778	471.238	1.252.385	2.269.150
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2003	376	52.902	56.906	165.152	275.336
Modifica pensioni esercizio 2003	0	-4.589	-1.529	-4.616	-10.734
Rettifiche integrazione montanti 01-02-03	0	84.447	76.142	75.926	236.515
Rettifiche supplementi montante esercizio 2003	0	2.044	6.947	25.147	34.138
Rettifiche rivalutazione esercizio 2003	15	5.392	5.539	10.464	21.410
Integrazione montanti 2004	0	0	28.685	41.776	70.461
Supplemento montante	0	5.167	26.993	18.639	50.799
Ricongiunzione pensionato	0	26.348	0	0	26.348
Accantonamento al fondo esercizio 2004	52.803	484.796	306.285	722.870	1.566.754
Rivalutazione fondo	671	24.715	22.764	56.405	104.555
Pensioni 2004	-2.973	-49.687	-51.695	-113.089	-217.444
Fondo pensioni al 31.12.2004	68.641	1.159.313	948.275	2.251.059	4.427.288

Fondo contributi non riconciliati

Il fondo contributi non riconciliati, che ammonta a 4.310.125 euro, è diminuito di 5.270.003 euro rispetto all'anno precedente. Comprende da un lato i versamenti di coloro che, pur avendo versato, hanno ommesso di inviare la comunicazione del reddito professionale (mod. 2) per 3.729.562 euro, dall'altro i versamenti non ancora abbinati alla posizione dell'iscritto per un importo pari a 580.563 euro. Tale significativa riduzione è il risultato dell'attività degli uffici realizzatasi: da un lato con la puntuale richiesta agli iscritti dei mod. 2 relativi agli anni pregressi; dall'altro con la riconciliazione e corretta imputazione dei versamenti anonimi con le posizioni individuali.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 67.070 euro ed è determinato in base all'indennità maturata da ciascuno dei dipendenti dell'Ente in conformità alla legislazione vigente. Il fondo presenta un incremento rispetto all'esercizio 2003 di 32.814 euro per effetto dell'accantonamento della quota maturata nell'anno.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo svalutazione crediti

Accoglie il prudentiale accantonamento di somme che esprimono il rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2004 ammonta a complessivi 13.719.505 euro, dopo le svalutazioni effettuate per il corrente anno, pari a 3.163.338 euro, come di seguito descritte. Segnaliamo che nel 2004 sono stati effettuati storni per 252.253 euro per variazione sulle sanzioni dovute e per 19.516 euro per un contenzioso relativo a indennità di maternità conclusosi positivamente per l'Ente.

La quota di accantonamento computata per l'esercizio è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti, stimati in percentuale sui crediti stessi, al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti.

Gli obiettivi di copertura sono stati determinati con il seguente processo: coerentemente con il principio della prudenza, si è analizzata la serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito. Si evidenzia in particolare che nel corso del 2004 è proseguita, concludendosi, la rateizzazione relativa ai crediti 1996-1999, come è proseguito il lavoro di imputazione ai singoli conti individuali dei contributi non riconciliati, con la riduzione di quest'ultimi di circa il 50%. Tali elementi, pur riducendo l'entità assoluta dei crediti verso iscritti, ne hanno tuttavia aumentato l'indice di rischio. Conseguentemente, si è ritenuto coerente incrementare tutte le aliquote utilizzate negli accantonamenti, ad eccezione di quelle utilizzate per i crediti vs iscritti del 2004, imputando aliquote più alte per fronteggiare il rischio relativo ai crediti più datati, come è prassi contabile consolidata.

Un ulteriore accantonamento è stato effettuato, anche per quest'anno, sulle parti di crediti relative agli importi costituiti da contributi minimi. Tali valori rappresentano il credito contributivo dell'Ente nei confronti dei contribuenti che non hanno fatto pervenire la propria comunicazione del reddito professionale. Anche in questo caso la scelta dell'aliquota si è fondata sugli elementi sopra considerati.

I crediti per sanzioni sono stati svalutati al 75% del loro valore nominale.

Tabella 15 Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2004

Descrizione	nominale al 31.12.2004	% fondo/nominale	saldo al 31.12.2004
Crediti vs iscritti 96-99	5.998.770	40%	2.399.508
Crediti vs iscritti 2000	1.236.792	30%	371.038
Crediti vs iscritti 2001	1.649.275	20%	329.855
Crediti vs iscritti 2002	2.516.177	15%	377.427
Crediti vs iscritti 2003	3.811.154	10%	381.115
Crediti vs iscritti 2004	18.635.034	7%	1.304.452
Sanzioni	8.844.801	75%	6.633.601
Totale crediti vs. iscritti	42.692.003		11.796.996
Contributi minimi	4.806.272	40%	1.922.509
Totale fondo			13.719.505

Fondo di svalutazione titoli

Il fondo svalutazione titoli contiene somme accantonate per far fronte al minor valore di mercato di alcuni titoli in portafoglio. Tale fondo registra una riduzione di 397.351 euro. Si riportano di seguito le variazioni avvenute nel corso dell'anno e la composizione al 31.12.2004.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Tabella 16 Variazione Fondo svalutazione titoli

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2003	1.792.941
Rivalutazione Titoli	-1.261.392
Perdite su titoli svalutati al 31.12.03 e assorbite dal Fondo	-16.827
Svalutazione Titoli al 31.12.2004	880.868
Saldo al 31.12.2004	1.395.590

Tabella 17 Composizione fondo al 31.12.2004

Gestore/Emittente	Titolo	Svalutazione	Totali
Banca Popolare Sondrio			48.303
	DEUT. TEL. EUR. 06	7.712	
	FRANCE T. EUR. 05	21.349	
	GOLD S. EUR. OT08	413	
	BTP 01FB2015	14.748	
	CCT 01MZ99/2006	1.876	
	CCT 010T2009 TV	2.205	
Kairos			1.629
	KAIROS INCOME FUND	1.629	
Banca Intermobiliare			3.621
	SOGEFI FLOAT 22.12.05	120	
	KREDIT WIEDERAUF 2.95%	2.629	
	MEDIOBANCA 07.07.14	872	
Dws			6
	ZETA OBBLIGAZIONARIO EURO	6	
Euromobiliare			3.587
	CCT-OT05TV	60	
	CCT-MZ06TV	57	
	CCT-DC06TV	47	
	KPN 3,5% CV NV05	246	
	MORGAN SDW 5,25 MZ06	1.541	
	GEN.EL. 3% 27FB06	670	
	DAIMLER 5,625 GE07	966	
Fideuram			6.536
	INFLACTION LINKED	6.536	
Schroders			16.892
	SHORT TERM BOND	16.892	
Pioneer			684.877
	PIONEER GLOBAL OPP.	684.877	
Pictet			25.059
	PICTET PFIF EUR BONDS I	25.059	
Mellon			65
	MELLON GLOBAL BOND	65	

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Bears Stern			115.000
	BEARS STERN	115.000	
Credit Lyonnais			48.000
	CREDIT LYONNAIS DFD	48.000	
Soc Gen			97.200
	SOCGEN LGI	97.200	
Bam			48.542
	OBBLIGAZIONE BAM	48.542	
Interbanca			7.617
	OBBLIGAZIONE GALASSIA	7.617	
MPS Banca Personale (exBanca 121)			288.656
	OBBLIGAZIONE ARCOBALENO	288.656	
Totale Fondo Svalutazione Titoli			1.395.590

DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente al 31.12.2004 a 1.178.853 euro e presentano un incremento di 754.316 euro, generato principalmente da eccedenze nelle integrazioni per indennità di maternità. Tale voce risulta così composta:

- 640.517 euro debiti verso altri, di cui 478.364 euro debiti verso lo Stato per versamenti eccedenti la dovuta integrazione per indennità di maternità;
- 248.745 euro debiti per fatture da ricevere (consulenti, componenti degli organi, società di service) di competenza dell'anno;
- 127.751 euro debiti verso fornitori, consulenti e componenti degli organi per fatture pervenute non liquidate al 31.12.2004;
- 80.435 euro debiti verso l'erario per versamenti di ritenute d'acconto su prestazioni professionali, su lavoro dipendente, su prestazioni previdenziali, nonché per Irap di competenza dell'anno 2004 ancora da versare;
- 26.922 euro debiti verso enti previdenziali (Inps) e assistenziali (Inail) per contributi su lavoro dipendente;
- 42.811 euro debiti verso il personale per premio di produzione;
- 11.672 euro debiti verso iscritti per pensioni di competenza dell'anno ma non ancora liquidate.

Tabella 18 Composizione e variazione debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazioni nette
Debiti vs fornitori	127.751	101.780	25.971
Debiti per fatture da ricevere.	248.745	153.657	95.088
Debiti verso Erario	80.435	91.756	-11.321
Debiti vs Enti previdenziali ed assistenziali	26.922	6.096	20.826
Debiti vs iscritti per indennità di maternità	0	11.918	-11.918
Debiti verso iscritti per pensioni	11.672	1.539	10.133
Debiti vs personale	42.811	26.467	16.344
Debiti vs Stato	478.364	0	478.364
Debiti verso altri	162.153	31.324	130.829
Totale	1.178.853	424.537	754.316

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Analisi del conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esposte tra i proventi e gli oneri, evidenziamo, nelle tabelle che seguono, la composizione e la variazione degli iscritti all'Epap per categoria.

Tabella 19 Iscritti al 31.12.2004

Categoria	Attivi	Cessati	Ultra 65	Deceduti	Totale
Attuari	80	23	8	0	111
Chimici	1.549	496	124	20	2.189
Agronomi e Forestali	6.861	1.154	188	33	8.236
Geologi	7.543	1.176	67	28	8.814
Totale	16.033	2.849	387	81	19.350

Tabella 20 Iscritti al 31.12.2003

Categoria	Attivi	Cessati	Ultra 65	Deceduti	Totale
Attuari	77	19	10	0	106
Chimici	1.546	423	152	16	2.137
Agronomi e Forestali	6.583	1.021	237	21	7.862
Geologi	7.250	1.034	87	15	8.386
Totale	15.456	2.497	486	52	18.491

Tabella 21 Variazioni iscritti al 31.12.2004 rispetto al 31.12.2003

Categoria	Attivi	Cessati	Ultra 65	Deceduti	Totale
Attuari	3	4	-2	0	5
Chimici	3	73	-28	4	52
Agronomi e Forestali	278	133	-49	12	374
Geologi	293	142	-20	13	428
Totale	577	352	-99	29	859

Tabella 22 Nuove posizioni attivate nel 2004, con decorrenza dal 1.1.2004

Categoria	Attivi	Cessati	Ultra 65	Deceduti	Totale
Attuari	8	0	1	0	9
Chimici	88	2	2	0	92
Agronomi e Forestali	399	6	1	0	406
Geologi	444	8	1	0	453
Totale	939	16	5	0	960

Tabella 23 Nuove posizioni attivate nel 2004, con decorrenza compresa tra l'1.1.1996 e il 31.12.2003

Categoria	Attivi	Cessati	Ultra 65	Deceduti	Totale
Attuari	3	0	0	0	3
Chimici	20	0	1	0	21
Agronomi e Forestali	98	6	1	0	105
Geologi	94	4	0	0	98
Totale	215	10	2	0	227

Entrate

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive comprendono i contributi soggettivi, integrativi, di solidarietà e maternità dovuti dagli iscritti.

I proventi derivanti dalla contribuzione sono costituiti da:

- Contributo soggettivo, pari al 10% del reddito netto; tale contributo costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione.
- Contributo integrativo, pari al 2% del volume d'affari; tale contributo viene utilizzato per la copertura dei costi di gestione dell'Ente.
- Contributo di solidarietà, pari allo 0,2% del reddito netto, destinato a riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le categorie professionali.
- Contributo di maternità, pari a 42,00 euro ad iscritto a copertura delle indennità di maternità.

Poiché il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti (Mod. 2) è successivo alla chiusura dell'esercizio, la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima, basati essenzialmente su criteri storici. Tali valori vengono eventualmente rettificati nel corso degli anni successivi sulla base dei valori definitivi rilevati dalle dichiarazioni effettivamente pervenute.

Stima del contributo medio

La stima del contributo medio per l'anno 2004 è basata sui dati di reddito degli iscritti aggiornati all'anno 2003 che, come evidenziato nella pagina precedente sono gli ultimi dati a disposizione dell'Ente, essendo il termine di presentazione del Mod.2 - redditi anno 2004 - fissato al 30 novembre 2005.

Coerentemente con il metodo già adottato per il bilancio di previsione 2005, la stima del contributo medio per l'anno 2004 si è basata sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica.

Come periodo di riferimento per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi si è considerato il quinquennio 1999-2003: i suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi (tab. 24).

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei quattro anni considerati (tab. 24).

I valori relativi al 2004 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2003 per il predetto coefficiente e per il tasso di inflazione registrato nell'anno.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Tabella 24 Contributi medi 1999-2003 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	1999	2000	2001	2002	2003
Attuari					
Soggettivo	3.998	4.197	4.148	4.259	4.483
Solidarietà	80	84	83	85	90
Integrativo	1.688	1.809	2.070	2.605	3.042
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,0241706	0,9623418	1,0017170	1,0249216
Coeff. Var. reale integrativo*		1,0455439	1,1141953	1,2277601	1,1370539
Chimici					
Soggettivo	2.144	2.114	2.206	2.229	2.231
Solidarietà	43	42	44	45	45
Integrativo	716	703	713	707	704
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		0,9619585	1,0160851	0,9857816	0,9745835
Coeff. Var. reale integrativo*		0,9578962	0,9875606	0,9673999	0,9695781
Agronomi e Forestali					
Soggettivo	1.315	1.403	1.539	1.477	1.491
Solidarietà	26	28	31	30	30
Integrativo	367	391	446	434	428
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,0408977	1,0680965	0,9363064	0,9829393
Coeff. Var. reale integrativo*		1,0394098	1,1106767	0,9493602	0,9602484
Geologi					
Soggettivo	1.405	1.472	1.603	1.638	1.661
Solidarietà	28	29	32	33	33
Integrativo	417	438	468	489	491
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,0221335	1,0603647	0,9969113	0,9873822
Coeff. Var. reale integrativo*		1,0247412	1,0404023	1,0193871	0,9776923
Indice prezzi al consumo (NIC)	1,7%	2,5%	2,7%	2,5%	2,7%

(*): coefficiente di variazione del contributo medio rispetto a quello dell'anno precedente al netto dell'indice NIC

Tabella 25 Media dei coefficienti di variazione dei quattro anni 2000-2003

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale media soggettivo/solidarietà	1,0032878	0,9846022	1,0070600	1,0166979
Coeff. Var. reale media integrativo	1,1311383	0,9706087	1,0149238	1,0155557

Tabella 26 Contributi medi anno 2004

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	4.597	2.245	1.535	1.726
Solidarietà	92	45	31	34
Integrativo	3.517	698	444	510
Indice prezzi al consumo (NIC) 2,2%				

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

I contributi complessivi per l'anno 2004, distinti per categoria professionale, risultano quindi dal prodotto fra il numero degli iscritti sotto riportato e i relativi contributi medi, questi ultimi riportati nella tabella 26. In particolare il dato esposto in tabella 27 rappresenta il numero degli iscritti che nel corso dell'anno hanno contribuito per almeno un mese di attività. È opportuno specificare che tale dato non è riconciliabile con i dati esposti nelle tabelle relative al numero degli iscritti (pag. 27) in quanto queste ultime forniscono una rappresentazione statica del quadro degli iscritti e non tengono conto dei flussi di variazione intervenuti nel corso dell'anno. Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti ricavato dalla tabella 27 con il contributo forfetario annuo pari a 42 euro.

Tabella 27 Contribuenti 2004 per categoria professionale

Iscritti	Numero
Attuari	81
Chimici	1.594
Agronomi e Forestali	6.979
Geologi	7.657
Totale	16.311

Tabella 28 Contributi dovuti anno 2004

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Attuari	372.357	7.452	284.877	3.402	668.088
Chimici	3.578.530	71.730	1.112.612	66.948	4.829.820
Agronomi e forestali	10.712.765	216.349	3.098.676	293.118	14.320.908
Geologi	13.215.982	260.338	3.905.070	321.594	17.702.984
Totale	27.879.634	555.869	8.401.235	685.062	37.521.800

Introiti per sanzioni amministrative

La voce introiti per sanzioni è composta dalle sanzioni per omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale (Art. 10 del Regolamento) e dall'omesso o ritardato pagamento dei contributi (Art. 9 del Regolamento).

Le sanzioni, pari a 1.436.376 euro, sono state calcolate sulle posizioni degli iscritti che al 31.12.2004 avevano una posizione debitoria nei confronti dell'Ente. Le sanzioni per omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale per l'anno 2004 non sono state calcolate in quanto la presentazione dei relativi modelli è prevista nel corso dell'esercizio 2005.

Nella tabella seguente sono stati riportati gli importi delle sanzioni ricalcolati per ciascun anno.

Tabella 29 Sanzioni amministrative per anno

Anno	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Dichiarazioni mancanti	204.350	229.495	256.251	297.931	586.929	874.818	938.895	782.197	
Omesso o ritardato pagamento					23.122	408.421	480.283	532.742	392.454
						476.561	715.903	774.181	1.043.922
Totali	204.350	229.495	256.251	297.931	610.051	1.759.800	2.135.081	2.089.120	1.436.376

RICONGIUNZIONI ATTIVE

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni attive di contributi ai sensi della L. 45/90 per un importo complessivo di 119.886 euro. Si evidenziano nel dettaglio:

- 1 ricongiunzione per gli Agronomi e Forestali (33.472 euro);
- 3 ricongiunzioni per i Geologi (86.414 euro).

MODIFICHE ALLA CONTRIBUZIONE 1996/2003

Tale voce rappresenta la rettifica della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti, ed è generata dal recepimento di una parte dei dati reddituali mancanti e, per l'anno 2003, dall'accertamento del dato stimato nello scorso esercizio. Queste rettifiche vengono quindi accantonate ai rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che contribuisce a formare l'avanzo di gestione.

Tabella 30 Rettifiche operate sui contributi esercizi precedenti

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale	
Esercizi 1996/1999						
A - Contributi dovuti 1996/1999	61.439.039	1.231.311	19.119.415	137.884	81.927.649	
B - Dati bilancio	60.656.020	1.215.655	18.774.827	138.544	80.785.046	
C=A-B Rettifiche per contr. 96/99	783.019	15.656	344.588	-660	1.142.603	
Esercizio 2000						
D - Contributi dovuti 2000	21.529.987	429.676	6.605.381	146.324	28.711.368	
E - Dati bilancio	20.803.531	414.935	6.364.289	147.109	27.729.864	
F=D-E Rettifiche per contr. 2000	726.456	14.741	241.092	-785	981.504	
Esercizio 2001						
G - Contributi dovuti 2001	24.349.150	487.025	7.454.838	381.365	32.672.378	
H - Dati bilancio	22.831.842	456.692	6.874.322	383.204	30.546.060	
I=G-H rettifiche per contributi 2001	1.517.308	30.333	580.516	-1.839	2.126.318	
Esercizio 2002						
L - Contributi dovuti 2002	24.898.735	500.608	7.746.177	758.850	33.904.370	
M - Dati bilancio	22.768.840	458.766	6.836.210	764.100	30.827.916	
N=L-M rettifiche per contributi 2002	2.129.895	41.842	909.967	-5.250	3.076.454	
Esercizio 2003						
O - Contributi dovuti 2003	26.078.564	523.343	7.972.524	660.282	35.234.713	
P - Dati bilancio	23.751.040	478.698	7.072.093	649.152	31.950.983	
Q=O-P rettifiche per contributi 2003	2.327.524	44.645	900.431	11.130	3.283.730	
C+F+I+N +Q Tot. rettifiche contributi	7.484.202	147.217	2.976.594	2.596	10.610.609	
Sanzioni						
	1996-1999	2000	2001	2002	2003	
O - Sanzioni dovute	988.027	610.051	1.759.800	2.135.081	2.089.120	7.582.079
P - Dati bilancio	1.009.483	725.437	2.214.181	2.282.863	1.602.368	7.834.332
Q = O - P	-21.456	-115.386	-454.381	-147.782	486.752	-252.253

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

Tale posta, pari a 3.901.174 euro, comprende:

- gli interessi attivi di competenza 2004 maturati sui depositi bancari e postali per 378.477 euro;
- gli interessi su titoli per 3.160.327 euro relativi agli interessi maturati sugli investimenti in titoli obbligazionari a gestione diretta (2.416.527) e quelli in gestioni patrimoniali (743.800);
- interessi attivi da iscritti sugli importi di contributi pregressi rateizzati per 362.370 euro.

La voce interessi bancari presenta una riduzione di 25.574 euro a causa di una generalizzata flessione dei tassi di interesse. Si registra inoltre un significativo incremento degli interessi su titoli per 656.011 euro dovuto principalmente all'aumento del patrimonio investito e all'aumento della percentuale di titoli appartenenti al comparto aggressivo presente nel portafoglio titoli. La voce interessi attivi da iscritti presenta una riduzione rispetto all'anno 2003 di 101.824 euro dovuta al termine della rateizzazione dei contributi pregressi.

PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari che ammontano a 3.256.055 euro risultano composti come segue.

Utile su titoli

La voce, pari a 3.234.382 euro, rappresenta il risultato dell'azione di compravendita titoli effettuata dagli Istituti bancari che gestiscono parte del patrimonio dell'Ente. Tale voce registra un incremento di 3.030.807 euro rispetto all'esercizio precedente integrando da un punto di vista del rendimento gli interessi su titoli.

Sopravvenienze attive

Tale voce, di importo pari a 21.673 euro, rappresenta:

- rettifiche IRPEF 2003 per euro 2.053;
- rettifiche IRAP 2001 per euro 104;
- storno da fondo per rischi e oneri dell'accantonamento per ricorsi su maternità per euro 19.516.

RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA

Rivalutazione titoli

La voce, pari a 1.261.392 euro, rappresenta la ripresa di valore di quei titoli che al 31.12.2003 avevano registrato una svalutazione essendo venuti meno i motivi che l'avevano generata. Rispetto all'esercizio precedente la variazione positiva ammonta a 630.077 euro ed è dovuta principalmente al recupero di valore di "Arcobaleno", "Crediop" e "Bears Stearn", titoli fortemente svalutati negli anni precedenti. Segue il dettaglio in tabella 31.

Tabella 31 Rivalutazione titoli

Gestore/Emittente	Titolo	Rivalutazione	Totale
Banca Popolare Vicenza			7.809
	PICTET FIF EUR BONDS	1.838	
	MORGAN ST.JAPAN VALUE EQT	653	
	FDI OBBLIGAZIONARI EURO	594	
	IDEA MM SICAV WORLD OPPORT.	1.949	
	MORGAN ST.US EQT GROWTH	566	
	MORGAN ST.GLOBAL VALUE EQT	109	
	JPMFLEMING I US SELECT EQT	1.547	
	JPMFLEMING AMERICA LARGE CAP	553	
Banca Popolare Sondrio			5.974
	LEHEMAN B.H. NV08 TV	175	
	BTP 15.09.2008	1.823	
	BTP 01 ST03/06	984	
	BTP 01AG2013	2.992	
Banca Intermobiliare			5.171
	BNL 23.12.08	164	
	IFIL 19.12.06	164	
	BEI 4% 15.04.09	2.458	
	OAT 4,75% 25.10.12	2.385	
MPS Banca Personale (ex Banca 121)			198.878
	ARCOBALENO	198.878	
Bam			52.543
	BAM 01/05 TECNOLOGIA DOMANI	52.543	
Interbanca			54.351
	GALASSIA INTERBANCA	54.351	
Bears Stern			159.500
	BEARS STERN	159.500	
Crediop			777.084
	CREDIOP COBL. 01/16	525.844	
	CREDIOP 2016 LK	251.240	
Steinhauslin			82
	FRANCE TELECOM 05	82	
Totale rivalutazione			1.261.392

PRELEVAMENTO DA FONDI

La voce, pari a 1.314.403 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati sui fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni o si dà luogo alla restituzione del montante. I relativi importi corrispondono a quelli previsti per le diverse tipologie di erogazioni.

Oneri

Riportiamo i commenti alle voci che hanno concorso a formare i costi dell'esercizio.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce è composta da pensioni agli iscritti, indennità di maternità, prestazioni differite ex art. 17 del Regolamento (restituzione del montante).

Pensioni agli iscritti

Tabella 32 Numero delle pensioni per categoria e tipologia

Categoria	Vecchiaia	Invalidità	Inabilità	Reversibilità	Indirette	Totali
Attuari	2	0	0	0	0	2
Chimici	42	1	0	0	4	47
Agronomi e Forestali	39	2	2	1	7	51
Geologi	99	6	1	3	7	116
Totale	182	9	3	4	18	216

La successiva tabella rappresenta gli importi delle tipologie di pensioni in vigore nell'anno 2004.

Tabella 33 Importi delle pensioni erogate nell'anno 2004

Categoria	Vecchiaia	Invalidità	Inabilità	Reversibilità	Indirette	Totali
Attuari	2.973	0	0	0	0	2.973
Chimici	39.379	4.727	0	0	5.581	49.687
Agronomi e Forestali	42.571	1.421	700	814	6.189	51.695
Geologi	91.342	6.933	0	1.282	13.532	113.089
Totale	176.265	13.081	700	2.096	25.302	217.444

Nelle successive tabelle si evidenziano le nuove pensioni con decorrenza 2004 e le variazioni con l'anno precedente.

Tabella 34 Importi delle pensioni erogate con decorrenza 2004

Categoria	Vecchiaia	Invalidità	Inabilità	Reversibilità	Indirette	Totali
Attuari	1.753	0	0	0	0	1.753
Chimici	9.728	0	0	0	0	9.728
Agronomi e Forestali	9.182	757	0	814	1.777	12.530
Geologi	24.760	1.054	0	1.141	311	27.266
Totale	45.423	1.811	0	1.955	2.088	51.277

Tabella 35 Rettifiche pensioni esercizio 2003

Categoria	Vecchiaia	Invalidità	Inabilità	Superstiti	Totale
Attuari	0	0	0	0	0
Chimici	332	4.227	0	30	4.589
Agronomi e Forestali	724	10	19	776	1529
Geologi	3.128	401	29	1.058	4.616
Totale	4.184	4.638	48	1.864	10.734

Tabella 36 Variazione degli importi delle pensioni dal 2003 al 2004 con importi rettificati

Categoria	Vecchiaia	Invalidità	Inabilità	Superstiti	Totale
Attuari	1.882	0	0	0	1.882
Chimici	22.162	500	0	1.665	24.327
Agronomi e Forestali	22.027	1.144	-723	6.122	28.570
Geologi	50.937	2.536	-29	4.327	57.771
Totale	97.008	4.180	-752	12.114	112.550

Nella tabella 36 sono evidenziati gli importi delle variazioni delle pensioni dal 2003 al 2004, tenendo in considerazione le rettifiche avvenute per gli anni precedenti (Tabella 35). La variazione della spesa pensionistica complessiva dal 2003 al 2004 è pertanto pari a 112.550 euro.

Provvidenze agli iscritti

A partire dal presente esercizio sono state introdotte, ai sensi dell'art. 13, comma 4, e art. 14, comma 5, del Regolamento, le provvidenze agli iscritti titolari di pensioni di inabilità o invalidità. Tale prestazione integrativa, di natura assistenziale, viene corrisposta agli iscritti non beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio, con determinazione del C.d.A. L'importo in bilancio, pari a 735 euro, corrisponde all'integrazione della pensione di invalidità di un assicurato appartenente alla categoria dei geologi.

Indennità di maternità

Nel 2004 sono state erogate 165 indennità di maternità per un importo complessivo pari a 1.003.706 euro, con un aumento rispetto all'anno precedente di 328.465 euro.

È importante sottolineare che negli scorsi esercizi, per le indennità di maternità, è stata assunta la data del parto quale elemento per la determinazione della competenza. Differentemente, per il 2004, al fine di evitare le rettifiche dovute al perfezionamento delle richieste pervenute, si è ritenuto più adeguato individuare la competenza della prestazione nella data di liquidazione della stessa. Tale scelta non comportando effetti di natura economica non è stata oggetto di riclassificazione.

Tabella 37 Numero e importo delle indennità di maternità erogate nell'esercizio 2004

Categoria	Prestazioni	Indennità
Attuari	1	20.363
Chimici	24	225.184
Agronomi e Forestali	70	375.830
Geologi	70	382.329
Totale	165	1.003.706

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Tabella 38 Indennità di maternità erogate dall'Ente

Categoria	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Attuari	20.363	28.046	0	0	0	0
Chimici	225.184	85.978	85.210	62.748	56.629	10.872
Agronomi e Forestali	375.830	263.040	306.231	163.054	147.039	47.245
Geologi	382.329	298.177	343.994	245.324	254.823	63.327
Totale	1.003.706	675.241	735.435	471.126	458.491	121.444

Prestazioni differite ex art. 17

La voce ammonta a 91.847 euro. È costituita dalla restituzione del montante a coloro che, cessata l'attività professionale, al sessantacinquesimo anno di età non avevano raggiunto cinque anni di anzianità contributiva e d'iscrizione.

Tabella 39 Montanti restituiti nel corso dell'esercizio 2004

Categoria	Numero prestazioni	Restituzione montante
Attuari	2	18.007
Chimici	2	14.271
Agronomi e forestali	5	14.768
Geologi	6	44.801
Totale	15	91.847

Ricongiunzioni passive

In questo esercizio si è registrata una ricongiunzione passiva ai sensi della L. 45/90, richiesta da un iscritto appartenente all'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali per un importo pari a 1.406 euro.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce spese per organi amministrativi e di controllo ammonta a 985.227 euro e presenta un decremento rispetto all'anno precedente pari a 16.941 euro.

Tabella 40 Spese per organi amministrativi 2004

Organi amministrativi e di controllo	C.d.a	C.i.g.	C.d.d.	Coll. sindacale	Coll. sindacale (presenza a sedute organi)	Totali
Emolumenti	232.560	277.286	---	34.240	0	544.086
Indennità	27.724	24.235	---	---	0	51.959
Gettoni di presenza	27.846	98.960	21.848	13.541	25.253	187.448
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	69.551	107.153	14.960	0	0	191.664
Assicurazioni	7.170	1.700	1.200	0	0	10.070
Totale	364.851	509.334	38.008	47.781	25.253	985.227

Tabella 41 Spese per organi amministrativi 2003

Organi amministrativi e di controllo	C.d.a.	C.i.g.	C.d.d.	Coll. sindacale	Coll. sindacale (presenza a sedute organi)	Totali
Emolumenti	232.560	278.460	0	34.240	0	545.260
Indennità	27.907	18.727	0	0	0	46.634
Gettoni di presenza	33.844	79.621	56.120	24.464	23.764	217.813
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	82.406	77.400	30.848	0	0	190.654
Assicurazioni	1.807	0	0	0	0	1.807
Totale	378.524	454.208	86.968	58.704	23.764	1.002.168

Tabella 42 Variazioni spese per organi amministrativi

Organi amministrativi e di controllo	C.d.a.	C.i.g.	C.d.d.	Coll. sindacale	Coll. sindacale (presenza a sedute organi)	Totali
Emolumenti	0	-1.174	0	0	0	-1.174
Indennità	-183	5.508	0	0	0	5.325
Gettoni di presenza	-5.998	19.339	-34.272	-10.923	1.489	-30.365
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	-12.855	29.753	-15.888	0	0	1.010
Assicurazioni	5.363	1.700	1.200	0	0	8.263
Totale	-13.673	55.126	-48.960	-10.923	1.489	-16.941

Nel corso dell'anno il Cda ha tenuto 15 sedute, il Cig 15, i 4 Cdd complessivamente 11. Il Collegio sindacale ha tenuto 13 sedute proprie e ha presenziato a quelle del Cda e del Cig. La variazione degli emolumenti del Cig per 1.174 euro è dovuta alle dimissioni di un consigliere non contestualmente sostituito a causa dei necessari tempi tecnici. Le altre variazioni di costo sono riconducibili all'aumento o riduzione del numero di incontri rispetto all'anno precedente.

COMPENSI PROFESSIONALI

La voce comprende i costi di competenza dell'esercizio per le consulenze in corso, il cui dettaglio viene esposto nella tabella 43. Nel corso dell'esercizio è stata attivata una consulenza informatica finalizzata all'adeguamento delle misure di protezione del sistema di rete e una consulenza per l'adeguamento della struttura alle norme previste dal Dlgs 626/94. L'ammontare complessivo delle consulenze dell'esercizio 2004 è pari a 254.779 euro e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di 44.209 euro dovuto principalmente al rinnovo del contratto del consulente finanziario e all'aumento degli oneri la consulenza del lavoro relativi agli adempimenti fiscali connessi alle pensioni erogate. Si riporta di seguito il dettaglio.

Tabella 43 Compensi professionali

Descrizione	2004	2003	Differenza
Consulenze tecniche e finanziarie	187.344	150.946	36.398
Consulenza del lavoro	32.616	13.462	19.154
Consulenza amministrativa	8.750	19.584	-10.834
Consulenza legale e notarile	20.425	26.578	-6.153
Consulenze informatiche	4.440	0	4.440
Consulenze L/626	1.204	0	1.204
Totale	254.779	210.570	44.209

PERSONALE

La voce ammonta a 737.089 euro e comprende tutti gli oneri di competenza dell'esercizio 2004 riferiti al personale dipendente, incluso l'importo relativo al Direttore. Gli oneri sociali ammontano a 142.264 euro. Gli altri costi accessori, costituiti da indennità di mensa, da un premio aziendale di risultato e dal premio assicurativo per polizza sanitaria, così come previsto dalla contrattazione integrativa per il quadriennio 2001-2004, ammontano a 135.188 euro. L'accantonamento al fondo TFR è pari a 32.919 euro, mentre le spese per missione gravano per 1.144 euro.

L'incremento complessivo, pari a 372.789 euro, è stato così generato:

- dal significativo incremento del personale in servizio che è passato da 8 unità di fine 2003 alle 14 unità di fine 2004;
- dall'assunzione nel mese di febbraio del nuovo direttore dell'Ente;
- dall'assunzione nell'ottobre 2003 di un dipendente con qualifica di quadro.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

La voce rappresenta i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per gli approvvigionamenti di materiale di consumo quali, ad esempio, cancelleria, abbonamenti a giornali e riviste del settore necessari all'ordinaria gestione dell'Ente, per un ammontare complessivo di 30.078 euro.

L'incremento verificatosi rispetto all'anno precedente è pari a 5.517 euro.

UTENZE VARIE

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per utenze energetiche e telefoniche relative all'attività dell'Ente per un importo di 31.810 euro. L'incremento risulta pertanto pari a 8.739 euro.

SERVIZI VARI

La voce pari ad 493.300 euro è relativa alle spese per prestazioni di servizi sostenute dall'Ente per la gestione ordinaria e presenta un decremento complessivo sull'esercizio 2003 di 16.583 euro.

Una diminuzione significativa (179.072 euro) è rappresentata dai costi per la gestione amministrativo-contabile degli iscritti che, come descritto nello scorso esercizio, era affidata ad una società esterna, sino al 30 giugno 2003. Il costo relativo alla licenza d'uso del sistema informativo (SIPA), pari a 51.559 euro è incrementato della variazione dei prezzi al consumo come previsto contrattualmente. Si registra inoltre un aumento di 5.150 delle spese bancarie motivato dallo sviluppo dell'attività dell'Ente e dall'aumento di alcuni costi unitari delle operazioni bancarie (commissioni, bolli, ecc.). Con il 2004 è stata avviata la pubblicazione della rivista dell'Ente "Previdenza Professionale". Nella voce Spese editoriali sono inclusi tutti gli oneri che concorrono alla redazione grafica, pubblicazione e invio per 88.530 euro.

La voce "Monitoraggio investimenti" per 22.800 euro, presente per la prima volta quest'anno, rappresenta il lavoro di valutazione delle performance degli investimenti.

La voce "Spese varie" aumenta di 44.850 euro e si compone prevalentemente di:

- spese relative alla certificazione del bilancio (18.838 euro);
- per prestazioni di lavoro interinale (8.014 euro) di cui l'Ente si è avvalso per far fronte a fabbisogni di personale di carattere straordinario;
- spese postali di 133.355 euro, con un incremento di 20.070 euro conseguente all'aumento del volume di attività e di corrispondenza verso gli iscritti;
- spese di stampe e postalizzazione della modulistica agli iscritti per 81.294 euro;
- manutenzioni e riparazioni per 7.249 euro;
- spese per l'archiviazione cartacea ed elettronica per 18.421 euro;
- spese tipografiche per 8.790 euro;
- spese di assicurazione della struttura e degli impianti della sede per 5.498 euro.

AFFITTI PASSIVI

La voce comprende la quota di competenza dell'anno per la locazione dell'immobile adibito a sede dell'Ente e ammonta a 147.600 euro, con una diminuzione di 36.350 euro dovuta al fatto che nello scorso esercizio per alcuni mesi vi é stata la sovrapposizione del contratto d'affitto entrante con quello uscente.

ONERI TRIBUTARI

La voce oneri tributari ammonta a 707.664 euro e rappresenta gli oneri di competenza dell'esercizio costituiti: dall'Irap relativa all'anno 2004 per 24.179, dalle ritenute alla fonte operate sugli interessi attivi derivanti dai depositi bancari e dagli investimenti in titoli per 503.429, dall'imposta sostitutiva sul capital gain per 178.580 e dalle spese per la registrazione dei contratti di affitto della sede per 1.476 euro. L'incremento complessivo di 365.517 è dovuto principalmente all'aumento delle ritenute fiscali su interessi attivi, per 219.395, e dell'imposta sul capital gain, per 135.203 euro. Tale fenomeno trova giustificazione nella proporzionalità diretta tra ritenuta, o imposta, e basi imponibili, queste ultime aumentate in modo significativo nel 2004.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano a 306.554 euro e sono dovuti a:

- oneri su debiti tributari per 969 euro;
- oneri v/iscritti per ritardata restituzione montante e/o eccedenza versamenti per 103 euro;
- oneri su gestione finanziaria di 305.482 euro;

l'incremento rispetto al 2003, di 122.039 euro, è dovuto all'aumento del volume del patrimonio gestito.

ALTRI COSTI

La voce ammonta a 21.497 euro e comprende le spese di competenza dell'anno 2004 per le pulizie degli uffici, per spese condominiali e altri costi di competenza dell'anno; registra una diminuzione rispetto all'anno 2003 di euro 13.043.

AMMORTAMENTI

La voce presenta un valore pari a 45.153 euro con un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente di 41.067 euro, composto per 7.078 euro dagli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali e 38.075 euro per quelle materiali.

Tabella 44 Ammortamenti

Descrizione	Materiali	Immateriali
Amm.to impianto telefonico	2.219	
Amm.to macchine d'ufficio elettroniche	21.782	
Amm.to macchine d'ufficio elettriche	1.426	
Amm.to mobili e arredi	12.648	
Amm.to spese di ristrutturazione		6.375
Amm.to software		554
Amm.to licenze		149
Totale	38.075	7.078

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONI

Svalutazione crediti

La voce accantonamenti e svalutazioni comprende l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per 3.163.338 euro. Le quote di svalutazione dei crediti di competenza dell'anno sono calcolate come da tab. 15 alla voce del relativo Fondo.

Svalutazione titoli

Per quanto riguarda i titoli, l'entità dell'accantonamento al relativo Fondo svalutazione è pari a 880.868 euro e deriva, per ciascun titolo in portafoglio, dal valore assoluto della differenza tra il valore di mercato al 31 dicembre 2004 e il costo di acquisto per i titoli acquisiti in corso d'anno o il valore di mercato al 31 dicembre 2003 per i titoli in portafoglio dall'inizio dell'anno, solo nel caso in cui tale differenza dovesse risultare negativa. Nello scorso esercizio l'importo di tale accantonamento era di 552.794. Pertanto l'incremento di 328.074 euro è dovuto principalmente alla forte svalutazione del Fondo Pioneer Global Opportunities.

Tabella 45 Accantonamento al fondo svalutazione titoli

Gestore/Emittente	Titolo	Svalutazione	Totali
Banca Popolare Sondrio			44.825
	DEUT. TEL. EUR. 06	6.888	
	FRANCE T. EUR. 05	20.103	
	BTP 01FB2015	14.748	
	CCT 01MZ99/2006	1.603	
	CCT 010T2009 TV	1.483	
Banca Intermobiliare			3.621
	SOGEFI FLOAT 22.12.05	120	
	KREDIT WIEDERAUF 2,95%	2.629	
	MEDIOBANCA 07.07.14	872	
Dws			6
	ZETA OBBLIGAZIONARIO EURO	6	
Euromobiliare			
	CCT-OT05TV	60	3.587
	CCT-MZ06TV	57	
	CCT-DC06TV	47	
	KPN 3,5% CV NV05	246	
	MORGAN SDW 5,25 MZ06	1.541	
	GEN.EL. 3% 27FB06	670	
	DAIMLER 5,625 GE07	966	
Fideuram			6.536
	Inflation Linked	6.536	
Schroders			16.892
	SHORT TERM BOND	16.892	
Pioneer			684.877
	PIONEER GLOBAL OPPORT.	684.877	
Pictet			25.059
	PICTET PFIF EUR BONDS	25.059	

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Mellon			65
	MELLON GLOBAL BOND	65	
Credit Lyonnais			34.800
	CREDIT LYONNAIS DFD	34.800	
Soc. Gen.			60.600
	SOCGEN LGI	60.600	
Totale svalutazioni			880.868

ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari, pari a 565.430 euro, sono costituiti da sopravvenienze passive per 505.108 euro, da perdite su titoli per 60.308 euro e da arrotondamenti passivi per 14 euro.

La posta Sopravvenienze passive si compone dalle voci riportate in tabella:

Tabella 46 Composizione sopravvenienze passive

Descrizione	Importo
Rettifiche per errata contabilizzazione	4.743
Rettifica imputazione imposta su interessi attivi esercizi precedenti	72.856
Rettifica rivalutazione fondo soggettivo e pensioni	427.509
Totale	505.108

Perdite su titoli

La voce, pari a 60.308 euro, rappresenta il risultato dell'azione di compravendita titoli effettuata dagli Istituti bancari che gestiscono parte del patrimonio dell'Ente.

ACCANTONAMENTI STATUTARI

La voce in oggetto racchiude:

- accantonamenti delle quote contributive dovute per l'anno 2004. In particolare 27.879.634 euro al fondo contribuito soggettivo con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 4.128.594 euro;
- accantonamenti delle maggiori quote contributive dovute per gli anni 1996-2003 per complessivi 7.634.015 euro;
- rivalutazione del fondo contribuito soggettivo al 31.12.2004, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,9272%, risulta pari a 6.622.426 euro e va ad incrementare il Fondo contribuito soggettivo.

Tabella 47 Calcolo rivalutazione contributi soggettivi

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e forestali	Geologi	Totale
Fondo contribuito soggettivo da rivalutare	1.866.435	24.151.333	64.724.074	77.861.511	168.603.353
Rivalutazione fondo (3,9272%)	73.299	949.506	2.541.844	3.057.777	6.622.426

L'accantonamento al Fondo Contributo di Solidarietà, pari a 555.869 euro, evidenzia l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà dovuto dagli iscritti e destinato a riequilibrare eventuali squilibri tra le categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

L'accantonamento al Fondo Contributo Maternità per 685.062 euro rappresenta l'accantonamento del contributo dovuto per l'anno 2004. Viene inoltre accantonata l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità per 281.358 euro.

AVANZO DI GESTIONE

L'avanzo di euro 5.827.795 rappresenta il risultato economico e corrisponde alla differenza tra i costi e i ricavi che l'Ente ha sostenuto nel corso dell'esercizio.

Tale risultato, come evidenziato in dettaglio nella presente nota integrativa, è stato raggiunto grazie all'attività gestionale dell'Ente finalizzata al consolidamento dei dati contributivi. Il più efficace dialogo con gli iscritti ha permesso infatti di ottenere consistenti recuperi contributivi. Contemporaneamente il positivo andamento della gestione finanziaria e degli investimenti ha permesso la quasi totale copertura delle rivalutazioni obbligatorie di legge.

Prospetti extracontabili

Nelle pagine che seguono sono riportati - secondo l'ordine proposto in apertura (pag. 11) - alcuni prospetti extracontabili destinati a chiarire ulteriormente talune voci tecnico-economiche e tecnico-finanziarie.

1. Variazione dei fondi e del patrimonio netto

1. Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Descrizione	Fondo soggettivo	Fondo di solidarietà	Fondo indennità di maternità	Fondo pensioni	Fondo di riserva	Avanzo/ Disavanzo di gestione	Totale
Saldo al 31.12.2003	162.759.680	3.024.782	244.628	2.269.150	26.210.482	1.757.787	196.266.509
Variazione dell'esercizio	40.491.967	703.086	-15.991	2.158.138	1.757.787	-1.757.787	43.337.200
Avanzo esercizio 2004						5.827.795	5.827.795
Saldo al 31.12.2004	203.251.647	3.727.868	228.637	4.427.288	27.968.269	5.827.795	245.431.504

2. Rendiconto finanziario in termini di variazione del capitale circolante netto

2. Rendiconto finanziario in termini di variazione del capitale circolante netto

Descrizione	2004	2003
Fonti di finanziamento		
Utile (perdite) di esercizio	5.827.795	1.757.787
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti finanziari		
Ammortamento delle immobilizzazioni	45.153	86.220
Accantonamento al Fondo TFR	32.919	11.642
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	3.163.338	2.476.337
Accantonamento Fondo Svalutazione Titoli	880.868	552.794
Accantonamento Fondo di Solidarietà	555.869	478.698
Accantonamento contributo soggettivo	27.879.634	23.751.040
Rivalutazione Legge 335/95	6.622.426	5.549.608
Rivalutazione fondo pensioni	104.555	34.453
Sopravvenienze passive	500.365	547.379
Modifiche della contribuzione 96-02	7.634.015	2.548.710
Accantonamento integrazione montante	306.976	326.406
Accantonamento ricongiunzioni attive	119.886	99.892
Contributi di maternità	966.420	827.330
Sanzioni amministrative	-1.436.376	-1.169.637
Variazione Fondo Contributi non riconciliati	-5.270.000	81.660
Altri costi e accantonamenti	3.552	
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	42.109.600	36.202.532
Valore netto contabile dei cespiti alienati		5.000
Totale fonti	47.937.395	37.965.319
Impieghi di liquidità		
Acquisizione dell'attivo immobilizzato:		
- immobilizzazioni immateriali	2.820	1.916
- immobilizzazioni materiali	33.659	49.625
- immobilizzazioni finanziarie		
Indennità di maternità	1.003.706	675.241
Utilizzi su erogazioni maternità	15.991	
Pensioni agli iscritti	217.444	94.160
Utilizzi fondi	131.885	39.498
Restituzione montante	91.847	51.079
Ricongiunzioni passive	1.406	
Totale impieghi	1.498.758	911.519
Saldo di periodo	46.438.637	37.053.800
Variazione dei componenti il capitale circolante netto		
Attività a breve:		
Attività finanziarie	33.528.369	44.551.559
Cassa e banche	13.845.553	-1.864.087
Crediti	-386.668	-6.519.852
Ratei e risconti	388.272	735.228
Totale A	47.375.526	36.902.848
Passività a breve termine:		
Variazione dei debiti	754.316	-149.591
Ratei e risconti passivi	182.573	-1.361
Totale B	936.889	- 150.952
Differenza A-B	46.438.637	37.053.800

3. Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

3. Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

	Giacenza media	Rendimento in valore assoluto	Rendimento percentuale
Totale	190.349.726	5.866.287	3,08%
Attività finanziarie	177.424.890	5.589.999	3,15%
Disponibilità liquide	12.924.836	276.288	2,14%
Attività finanziarie per comparto			
Aggressivo	30.782.143	1.638.853	5,32%
Obbligazionario	24.051.420	935.200	3,89%
Capitale garantito	122.591.328	3.015.947	2,46%
Attività finanziarie per sottocomparto			
Hedge Fund	12.680.328	-303.568	-2,39%
Bilanciati / flessibili	18.101.814	1.942.420	10,73%
Fondi / gestioni obbl	24.051.420	935.200	3,89%
Capitale garantito	92.106.471	2.583.819	2,81%
Liquidità	30.484.857	432.128	1,42%

Il calcolo del presente prospetto è stato eseguito con i seguenti criteri:

Il rendimento dei fondi comuni di investimento presenti al 1.1.2004 è stato calcolato prendendo la differenza tra il valore di mercato della quota alla fine e quella all'inizio dell'anno e moltiplicandola per il numero di quote in possesso dell'Ente. Nel caso dei fondi di diritto estero si è proceduto a considerare la differenza di valore al netto dell'imposta sul capital gain.

Delle obbligazioni strutturate presenti al 1.1.2004, considerate a valore di investimento, ci si è dovuti limitare a inserire nel rendimento l'ammontare pro rata della cedola contrattuale (ove prevista) corrisposta nel periodo, nonché i ratei di quella attesa nel periodo successivo (ove variabile). L'ammontare di tali cedole è stato considerato solo per la parte contrattualmente certa, tralasciando completamente la parte strutturata, poiché al momento non misurabile e, quindi, da considerarsi aleatoria. Alle cedole così calcolate è stata successivamente applicata l'aliquota fiscale del 12,5%.

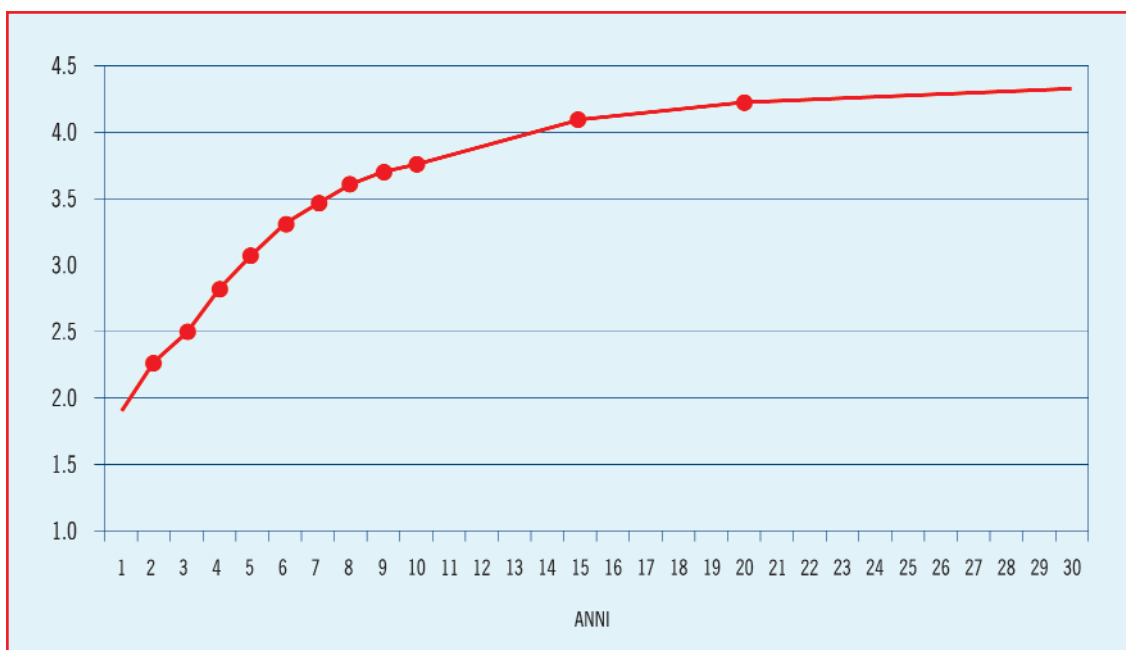
Sempre a riguardo delle obbligazioni strutturate, sono stati considerati solo i rendimenti e non è stato portato a rendimento l'apprezzamento netto in conto capitale che nell'anno è stato del 0,13% (calcolato sull'intero portafoglio) pari a 242.303 euro. Questo in quanto, in linea di massima si è formulata l'ipotesi che giungano a naturale scadenza.

Delle gestioni patrimoniali è stata considerata la variazione di valore riportata dal gestore tra il 31.12.03 e il 31.12.04, tenendo anche conto di quanto maturato in termini di imposte.

Con riferimento agli investimenti 2004, i rendimenti sono stati ponderati per i giorni di giacenza effettiva in portafoglio.

Commenti sul rendimento del portafoglio EPAP

In questa sede faremo alcuni raffronti tra il rendimento dei diversi comparti del portafoglio e la cosiddetta "curva dei tassi". Tale curva rappresenta il rendimento che può essere ottenuto investendo del denaro in titoli di stato a rischio zero. Ogni punto della curva indica il tasso rispetto a un certo numero di anni di scadenza (la curva dei tassi sottostante è riferita al 1 gennaio 2004 - fonte Bloomberg):



Curva tassi euro al 1/1/2004 (netti)

La linea indica i rendimenti al netto di un'aliquota media del 12,5%. Il significato è semplice: qualsiasi investitore che il 1 gennaio 2004 avesse messo il proprio denaro in titoli di stato dell'area Euro (quindi sicurissimi: a rischio zero, appunto), della durata di 10 anni, poteva attendersi un risultato del 3,75% netto annuo nell'arco dei 10 anni (tra cedole e *capital gain*).

La curva dei tassi non è fissa, ma si muove ogni giorno a seconda della politica monetaria degli stati più importanti (USA in testa, poi Unione Europea e Giappone), nonché delle conseguenti condizioni del mercato obbligazionario (gli operatori che cercano di anticipare le variazioni di politica monetaria). La condizione "normale" della curva (benché siano talvolta possibili delle eccezioni) è quella di remunerare maggiormente le scadenze più remote. Questo perché in generale si presume che ci sia un rischio maggiore nell'investire più a lungo termine. La pendenza della curva, quindi, dà un'idea di come il mercato remunererà il puro passare del tempo.

Questa curva è l'unico parametro che in ogni momento è in grado di indicare quale rendimento si può ottenere da un investimento senza rischi. Perciò è l'ostacolo che dovrebbe essere sistematicamente superato da tutti gli investimenti che non sono a rischio nullo. Per tali caratteristiche, questa curva (o, meglio, il settore più a breve termine di essa) viene normalmente presa come *benchmark* (parametro) delle gestioni cosiddette "*total return*", ovvero quelle che non si paragonano a un indice di mercato ma cercano di assicurare un rendimento-obiettivo che sia sempre positivo, anche in periodi di mercati cedenti.

Tale modalità di gestione è quella che meglio si adatta alla realtà dell'Ente, che è tenuto per legge a garantire ogni anno una rivalutazione dei montanti in base ad un indice prestabilito.

Nell'analisi del portafoglio e dei suoi diversi comparti si è quindi adottata la curva dei tassi come principale parametro di confronto per l'analisi del rendimento.

- Il rendimento del 3,15% netto ottenuto dalle attività finanziarie è paragonabile ai rendimenti a 5/6 anni espressi dalla curva dei tassi (a 5 anni la curva dava un 3,06% netto). È da rilevare che, nell'anno precedente, il rendimento dell'Ente si era attestato al 2,35%, ovvero in linea con un rendimento a 24 mesi. Il netto miglioramento va senz'altro ascritto all'entrata a regime di alcuni investimenti fatti nel 2003 e, più in particolare, a quelli effettuati all'interno del comparto aggressivo (ottenere un incremento dello 0,7% netto in un solo anno non può essere spiegato altrimenti). E questo nonostante la perdita registrata sul prodotto Pioneer Global Opportunities.
- Si nota che il comparto a *capitale garantito* ha ancora pesato per il 69% del patrimonio medio, ma ha contribuito per meno del 54% del rendimento complessivo (55,8% se si considera anche l'apprezzamento in conto capitale). Questo effetto verrà probabilmente compensato in parte quando la parte strutturata di alcuni prodotti verrà a maturazione. Questo comparto ha prodotto un rendimento analogo alla curva

dei tassi nel tratto a tre anni, derivante dalla durata dei titoli obbligazionari strutturati, che ha una vita media residua di circa 4,8 anni.

- Il rendimento della parte *obbligazionaria* (fondi e gestioni), pari al 3,89%, è in linea con il tratto tra i 10 e i 15 anni della curva. Siccome la durata finanziaria di questo portafoglio è generalmente stata sempre inferiore (nell'ordine dei 5/7 anni in generale, ma comunque con diverse variazioni durante l'anno), il sovrarendimento va ascritto in generale alle buone politiche di gestione dei singoli prodotti. Questo comparto pesa per il 13,6% del patrimonio medio, ma produce il 16,7% dei rendimenti.
- Il comparto *aggressivo* ha reso il 5,32% netto, un rendimento ben superiore anche alle scadenze a 30 anni (4,32%) e che, seguendo un approccio cosiddetto *total return* corrisponde più o meno al tasso a un anno più il 3,41%. Per il periodo considerato, tale livello è un target ambizioso anche per prodotti speculativi caratterizzati da una volatilità ben maggiore del portafoglio aggressivo Epap. Questo comparto pesa per il 17,3% del portafoglio, ma produce il 29,3% dei rendimenti monetari. Purtroppo il 2004 ha registrato il risultato negativo di Pioneer Global Opportunities, che è attualmente in via di liquidazione. A mero titolo indicativo, ma utile alla comprensione della qualità del portafoglio, ipotizzando un rendimento nullo di PGO, invece che negativo, il risultato del comparto aggressivo sarebbe stato un ancora più lusinghiero 7,55%. Nella logica di diversificazione è prevedibile che qualche prodotto produca performance negative: l'importante è che il premio per il rischio del portafoglio stesso sia congruo e, per quanto emerge dai dati sopra presentati, si è esattamente in tale situazione. Occorre anche a tenere in considerazione che osservare sul breve termine un comparto di portafoglio aggressivo che, al contrario, deve essere valutato esclusivamente per i suoi risultati di lungo periodo, può portare a conclusioni decisamente fuorvianti. Da ultimo si sottolinea come il comparto aggressivo sia composto per circa il 10 % da Hedge Funds che, per loro specifica natura, registrano una bassa correlazione con i mercati tradizionali. Analizzando quindi i risultati del comparto distintamente per gli investimenti in Hedge e per i Bilanciati/flessibili si evidenzia un rendimento per i primi di circa 8,50% (escludendo il Pioneer Global Opportunities) e per i secondi del 10,73%.

In conclusione:

- il **portafoglio complessivo** ha presentato un rendimento che, se considerato nella logica *total return*, ha realizzato un premio su Euribor 12m di **1,17%**, e tale premio corrisponde a un orizzonte di circa 3 anni;

I singoli comparti hanno realizzato, nella stessa logica, premi interessanti, ovvero:

- il comparto a **capitale garantito** un premio dello **0,55%**, che corrisponde a un orizzonte di 2-3 anni;
- il comparto **obbligazionario** un significativo **1,98%** che corrisponde a un orizzonte di 10-15 anni;
- il comparto **aggressivo** un premio davvero buono del **3,41%** sul breve termine che corrisponde a un orizzonte ben oltre il periodo verificabile di 30 anni. Ciò, nonostante che circa il 55% degli investimenti di questo comparto sia stato realizzato a partire dal mese di agosto 2004, non potendo quindi cogliere appieno la ripresa dei mercati verificatasi nel corso dell'anno.

4. Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Nel presente prospetto viene evidenziata la capacità di copertura delle rivalutazioni di legge mediante il rendimento netto della gestione finanziaria degli investimenti.

4. Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Descrizione	2004	2003
Rivalutazione L. 335/95	6.622.426	5.549.608
Rivalutazione Fondo Pensione	104.555	34.453
Totale rivalutazioni	6.726.981	5.584.061
Rendimento lordo degli investimenti	7.135.556	3.576.136
Ripresa valore titoli	1.261.392	631.315
Totale rendimento lordo degli investimenti	8.396.948	4.207.451
Imposte, Commissioni e altri oneri	-1.047.799	-827.428
Svalutazione titoli	-880.868	-552.794
Totale rendimento netto	6.468.281	2.827.229
Margine finanziario	-258.700	-2.756.832

(Eccedenza (+) o deficit (-) rispetto al fabbisogno di copertura per la rivalutazione del fondo contributo soggettivo e del fondo pensioni)

Il prospetto mostra che per l'anno 2004 gli investimenti e la gestione finanziaria hanno prodotto un rendimento netto di 6.468.281 euro, pari al 96% circa dell'importo necessario per le rivalutazioni del Fondo contributo soggettivo e del Fondo pensioni. Il ricorso al contributo integrativo ai fini della predetta rivalutazione ammonta quindi a 258.700 euro.

5. Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Nel presente prospetto viene evidenziata la destinazione del contributo integrativo a copertura dei costi della gestione dell'Ente, così come previsto dallo Statuto.

5. Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Costi	2004	2003	Ricavi	2004	2003
Provvidenze agli iscritti	735	522	Contributo integrativo	8.401.235	7.072.093
Integrazione montante al minimo	306.976	326.406			
Organi amministrativi e di controllo	985.227	1.002.168			
Compensi prof.li e di lavoro aut.	254.779	210.570			
Personale	737.089	364.300			
Materiale suss. e di consumo	30.078	24.561			
Utenze varie	31.810	23.071			
Servizi vari	493.300	509.883			
Affitti passivi	147.600	183.950			
Oneri tributari	25.655	14.736			
Oneri finanziari	1.072	1.469			
Altri costi	21.497	34.540			
Ammortamenti	45.153	86.220			
Totale costi	3.080.971	2.782.396	Totale ricavi	8.401.235	7.072.093
Eccedenza positiva	5.320.264	4.289.697	Eccedenza negativa		
Totale a pareggio	8.401.235	7.072.093	Totale a pareggio	8.401.235	7.072.093

Dal prospetto si evidenzia una eccedenza delle entrate per contributo integrativo di competenza, pari a 5.320.264 euro, rispetto ai costi di gestione sostenuti nel corso dell'anno.

Nei costi di gestione, per una corretta comparazione, vengono fatti confluire tutti i costi e le spese sostenute per la gestione e il mantenimento dell'Ente ad eccezione degli oneri e dei costi direttamente imputabili alla gestione finanziaria e degli investimenti. Sono inoltre esclusi tutti i proventi e gli oneri straordinari e/o relativi agli anni pregressi, nonché gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti vs iscritti. Le colonne riguardanti il 2003 contengono i corrispondenti importi desunti dal bilancio chiuso al 31.12.2003 opportunamente riclassificati secondo quanto sopra.

6. Attività a copertura delle riserve

6. Attività a copertura delle riserve

Riserve	
Fondo contribuito soggettivo	203.251.647
Fondo contribuito di solidarietà	3.727.868
Fondo contribuito di maternità	228.637
Fondo pensioni	4.427.288
Fondo di riserva	27.968.269
Totale	239.603.709
Attivo	
Attività finanziaria + Ratei attivi	205.950.993
Disponibilità liquide	17.214.316
Crediti al netto svalutazioni	29.255.815
Totale	252.421.124

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

7. Suddivisione costi per categorie professionali

7. Suddivisione costi per categorie professionali

Oneri	Al 31/12/04	Al 31/12/03
Organi amministrativi e di controllo	985.227	1.002.168
Consiglio di amministrazione	364.851	378.524
Attuari	91.212	94.631
Chimici	91.213	94.631
Agronomi	91.213	94.631
Geologi	91.213	94.631
Consiglio di indirizzo generale	509.334	454.208
Attuari	29.961	26.718
Chimici	59.921	53.436
Agronomi	209.726	187.027
Geologi	209.726	187.027
Comitato dei delegati	38.008	86.968
Attuari	9.502	21.742
Chimici	9.502	21.742
Agronomi	9.502	21.742
Geologi	9.502	21.742
Collegio sindacale	73.034	82.468
Attuari	365	411
Chimici	7.056	8.249
Agronomi	31.253	35.125
Geologi	34.360	38.683
Compensi professionali e di lavoro autonomo	254.779	210.570
Attuari	1.271	1.049
Chimici	24.615	21.062
Agronomi	109.028	89.686
Geologi	119.865	98.773
Personale	737.089	364.300
Attuari	3.678	1.815
Chimici	71.213	36.439
Agronomi	315.422	155.162
Geologi	346.776	170.884
Materiale suss. e di consumo	30.078	24.561
Attuari	150	122
Chimici	2.906	2.457
Agronomi	12.871	10.461
Geologi	14.151	11.521
Utenze varie	31.810	23.071
Attuari	159	115
Chimici	3.073	2.308
Agronomi	13.612	9.826
Geologi	14.966	10.822

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004

Servizi vari	493.300	509.883
Attuari	2.461	2.540
Chimici	47.659	51.001
Agronomi	211.098	217.169
Geologi	232.082	239.173
Affitti passivi	147.600	183.950
Attuari	737	916
Chimici	14.260	18.400
Agronomi	63.162	78.348
Geologi	69.441	86.286
Oneri tributari	707.664	342.147
Attuari	3.531	1.704
Chimici	68.370	34.224
Agronomi	302.830	145.727
Geologi	332.933	160.492
Oneri finanziari	306.554	184.515
Attuari	1.530	919
Chimici	29.617	18.456
Agronomi	131.184	78.589
Geologi	144.223	86.551
Altri costi	21.497	34.540
Attuari	107	172
Chimici	2.077	3.455
Agronomi	9.199	14.711
Geologi	10.114	16.202
Ammortamenti	45.153	86.220
Attuari	225	430
Chimici	4.363	8.624
Agronomi	19.322	36.723
Geologi	21.243	40.443
Accantonamento f.do svalutazione	4.044.206	3.029.131
Attuari	20.179	15.091
Chimici	390.724	302.991
Agronomi	1.730.637	1.290.164
Geologi	1.902.666	1.420.885
Oneri straordinari	565.430	906.530
Attuari	2.821	4.516
Chimici	54.628	90.676
Agronomi	241.965	386.109
Geologi	266.016	425.229
Totale costi per categoria	8.370.387	6.901.586
Attuari	167.889	172.891
Chimici	881.197	768.152
Agronomi	3.502.024	2.851.199
Geologi	3.819.277	3.109.344

La suddivisione dei costi per categoria professionale è stata effettuata proporzionalmente al numero degli iscritti attivi per ciascuna categoria. Le uniche eccezioni sono rappresentate dalle spese per gli organi amministrativi e di controllo ed in particolare CdA, CIG e CdD. Per queste voci infatti il costo è stato ripartito in base all'appartenenza dei componenti alle diverse categorie professionali.